

Serie Ordinaria n. 34 - Martedì 18 agosto 2020

**D.d.u.o. 7 agosto 2020 - n. 9680**  
**Archè 2020 - Misura di sostegno alle Start UP lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID 19 - Approvazione bando**

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Vista la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni per favorire gli investimenti in particolare negli ambiti dell'innovazione, della ricerca, delle infrastrutture immateriali e dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Richiamata la d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018 «Programma regionale di sviluppo della XI legislatura» che prevede, tra l'altro:

- al risultato atteso Econ.1401.44 la promozione di politiche a favore della creazione di impresa e la valorizzazione di casi emblematici di start-up lombarde;
- al risultato atteso Econ.102.5.2 il sostegno alla competitività delle imprese culturali e creative lombarde sia nei settori culturali tradizionali che in quelli più innovativi, nell'industria cinematografica e audiovisiva e nello spettacolo dal vivo, anche per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta culturale del territorio;

Richiamate:

- la d.c.r. n. XI/1011 del 31 marzo 2020 «Programma triennale per la cultura 2020 - 2022» di approvazione della «Programmazione triennale per la cultura 2020-2022» ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 che prevede al punto 14 sostegno alle imprese culturali e creative al fine di valorizzare in modalità innovative i più importanti attrattori culturali del territorio, anche attraverso la promozione di iniziative, bandi, eventi e attività formative in collaborazione pubblico-privato con partner territoriali e istituzionali, volti a sostenere lo sviluppo del settore, ambito strategico per la crescita e la competitività dell'economia lombarda;
- la d.g.r. 30 giugno 2020 - n. XI/3297 «Programma operativo annuale per la cultura 2020, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo»;

Considerato:

- che con la d.g.r. del 5 agosto 2020 n. XI/3494 è stata approvata, anche in continuità con l'edizione 2019 del Bando Archè, la nuova Misura «Archè 2020 - Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19» ed i relativi criteri attuativi, demandando alla Direzione Generale Sviluppo Economico, in concerto con la Direzione Generale Cultura, l'emanazione dei provvedimenti attuativi necessari e la definizione del Bando;
- che la d.g.r. soprarichiamata ha individuato Finlombarda s.p.a. quale soggetto incaricato dell'assistenza tecnica della Misura, demandando a specifico successivo incarico la definizione delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico-finanziaria delle attività;

Dato atto che la dotazione finanziaria complessiva del Bando «ARCHE' 2020 - Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19» è pari ad euro € 10.400.000,00, prevedendo una riserva di € 3.000.000,00 per le Start up Innovative e una di € 2.400.000,00 per le Start up Culturali e Creative,

Stabilito che:

- la copertura finanziaria della misura è a valere sulle risorse FSC aggiuntive assegnate a Regione Lombardia con la riprogrammazione con nuove assegnazioni di risorse FSC 2014-2020 per emergenza COVID, approvata nella seduta del CIPE del 28 luglio 2020 come da nota congiunta DIPE - MEF Prot. DIPE n. 4260, ai sensi degli articoli 241 e 242 del d.l. 34/2020, a seguito di Accordo tra Regione Lombardia

e Ministro per il Sud e la coesione territoriale sottoscritto il 16 luglio;

- in caso di mancato utilizzo da parte delle start up innovative e di quelle culturali e creative delle dotazioni loro riservate, le stesse torneranno nella disponibilità generale della dotazione per finanziare le altre start up utilmente collocate in graduatoria;
- sulla base delle disponibilità finanziarie del Bilancio regionale o delle risorse FSC aggiuntive assegnate a Regione Lombardia di cui alla già citata riunione del CIPE del 28 luglio 2020, la dotazione di cui alla presente deliberazione potrà essere incrementata con successiva deliberazione e in tal caso, ove ne ricorrano le condizioni, saranno assegnate nuove riserve a favore delle start up innovative e delle start up culturali e creative in uguale proporzione rispetto alle riserve attuali;

Considerato che:

- il perfezionamento della Delibera adottata dal CIPE il 28 luglio 2020 è conseguente alla registrazione della stessa da parte della Corte dei Conti;
- propedeutica alla disponibilità delle risorse FSC risulta essere anche la chiusura della procedura di riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 con l'approvazione da parte della Commissione Europea;
- nelle more del perfezionamento di tutti gli atti funzionali alla disponibilità delle risorse FSC il Responsabile del Procedimento potrà procedere con l'approvazione del bando attuativo della presente deliberazione e con l'apertura della finestra per la presentazione delle domande di contributo da parte delle Start up lombarde (MPMI e professionisti), subordinando la concessione dei contributi a fondo perduto ai beneficiari al perfezionamento degli atti funzionali alle disponibilità delle risorse FSC;

Visti:

- l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ai sensi del quale possono considerarsi compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati a porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro;
- l'articolo 168 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea secondo cui l'Unione garantisce un livello elevato di protezione della salute umana nella definizione e nell'attuazione di tutte le sue politiche ed attività e che prevede che l'azione dell'Unione si indirizza al miglioramento della sanità pubblica, alla prevenzione delle malattie e affezioni e all'eliminazione delle fonti di pericolo per la salute fisica e mentale;
- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuti di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);
- la Comunicazione della Commissione sul Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 - C (2020) 1863 final - del 19 marzo 2020 e s.m.i.;

Visto il d.l. 19 maggio 2020, n. 34 «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» ed in particolare:

- il capo II Regime quadro della disciplina degli aiuti oggetto di notifica alla Commissione Europea a copertura degli aiuti concessi da tutte le pubbliche amministrazioni italiane (regioni, province autonome, gli altri enti territoriali, le camere di commercio) come da comunicazione aiuto SA.57021;
- l'articolo 53 che, per gli aiuti concessi nel Regime Quadro temporaneo, in ragione delle straordinarie condizioni determinate dall'epidemia da Covid-19, deroga all'articolo 46, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 concernente il divieto per i soggetti beneficiari di aiuti non rimborsati, di cui è obbligatorio il recupero in esecuzione di una decisione della Commissione europea, di ricevere nuovi aiuti;
- l'articolo 54 che disciplina i massimali relativi alla concessione di aiuti nel Regime Quadro temporaneo sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali concedibili fino a un importo di 800.000 euro per impresa, salvo i diversi limiti per le imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura ovvero nella settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
- l'articolo 61 sulle disposizioni comuni per gli aiuti concessi nel Regime Quadro temporaneo;

- l'articolo 63 che dispone, per gli aiuti concessi nel Regime Quadro temporaneo, l'osservanza degli obblighi previsti dal regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 e specifica che il «Codice Aiuto RNA - CAR» è acquisito dal Dipartimento delle politiche europee ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto 31 maggio 2017, n. 115 mentre la registrazione di ciascuna misura di aiuto adottata dagli enti concedenti e dei relativi singoli aiuti concessi ai beneficiari è operata dai soggetti concedenti, sotto la propria responsabilità;
- l'articolo 64 che dispone l'adeguamento del Registro Nazionale Aiuti, di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, a cura del Ministero dello sviluppo economico entro il 30 maggio 2020 per l'aggiunta di una specifica sezione ed entro il 15 giugno 2020 per la registrazione di ciascuna misura e la registrazione dei dati necessari alla concessione degli aiuti, prevedendo modalità semplificate per aiuti automatici, sia fiscali che non fiscali;

Dato atto che il Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato, contenuto nel d.l. 19 maggio 2020, n. 34:

- consente a Regioni, Province autonome, enti territoriali e Camere di Commercio l'adozione di misure di aiuto in conformità alla Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19», volta a garantire che le imprese dispongano di liquidità sufficiente e di preservare la continuità dell'attività economica durante e dopo l'epidemia;
- prevede la possibilità di concedere aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali, garanzie sui prestiti alle imprese, tassi d'interesse agevolati per i prestiti alle imprese; aiuti per gli investimenti per le infrastrutture di prova e upscaling e per la produzione di prodotti connessi al COVID-19, sovvenzioni per il pagamento dei salari dei dipendenti per evitare i licenziamenti durante la pandemia di COVID-19;

Preso atto della decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020 con cui la Commissione Europea riconosce la compatibilità del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato SA.57021, contenuto nel d.l. 19 maggio 2020, n. 34, con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

Visti, in particolare, i seguenti punti della decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020:

- 26 e s.s. relativi alle regole di cumulo;
- 29 relativo al rispetto degli obblighi di monitoraggio e relazione e in particolare l'obbligo di pubblicazione da parte delle autorità concedenti delle informazioni su ogni singolo aiuto concesso ai sensi del Regime Quadro sul Registro Nazionale Aiuti entro 12 mesi dal momento della concessione;
- 42 e 44 relativi alle condizioni di compatibilità degli aiuti concessi nella sezione 3.1. del Quadro temporaneo sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o altre forme quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e capitale proprio;

Ritenuto di stabilire che la nuova Misura «Archè 2020 - Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19» si inquadra, fino al termine di validità del Quadro Temporaneo, nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021 e in particolare nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. 34/2020, fino ad un importo di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;

Stabilito che sulla nuova Misura «Archè 2020 - Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19», di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'agevolazione, che consiste in un contributo a fondo perduto:

- non può essere concessa alle imprese che erano già in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione alla data del 31 dicembre 2019;
- può essere cumulata con aiuti concessi sul Quadro Temporaneo, con aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE)

1407/2013 e s.m.i., relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis;

- può essere concessa ed erogata ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. UE 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento UE 1589/2015 attivando la compensazione di cui all'art. 53 del d.l. 19 maggio 2020, n. 34;
- è concessa entro e non oltre il 31 dicembre 2020, salvo proroghe del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e dell'aiuto SA.57021;
- non è erogata ad imprese che non rispettano il requisito della sede operativa sul territorio regionale al momento dell'erogazione del contributo a fondo perduto;

Dato atto che le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che attesti di non essere in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione alla data del 31 dicembre 2019;

Stabilito che decorso il 31 dicembre 2020, salvo proroghe del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e dell'aiuto SA.57021, il contributo a fondo perduto sulla nuova Misura «Archè 2020 - Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19» sarà concesso nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 e s.m.i. della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

Dato atto che decorso il 31 dicembre 2020, salvo proroghe del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e dell'aiuto SA.57021, il contributo a fondo perduto sulla nuova Misura «Archè 2020 - Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19»:

- non è concesso a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg UE 1407/2013 e s.m.i.;
- le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013 e s.m.i., informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) 1407/2013 e s.m.i. ai fini della definizione del perimetro di impresa unica e attesti di avere sede operativa nel territorio regionale al momento dell'erogazione del contributo a fondo perduto;

Visto il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Richiamata la d.g.r. 4 febbraio 2019, n. XI/1213 «Criteri generali per l'introduzione del rating di legalità, in attuazione dell'articolo 9, c.4 della legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 - Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» che prevede che in occasione della concessione di agevolazioni alle imprese sia stabilita una premialità nei confronti delle imprese in possesso del «rating di legalità, all'interno dei criteri di selezione e valutazione, da scegliere tra preferenza in graduatoria, attribuzione di un punteggio aggiuntivo e riserva di una quota delle risorse finanziarie allocate;

Stabilito di prevedere in attuazione della richiamata d.g.r. 4 febbraio 2019, n. XI/1213 l'attribuzione di una premialità in termini di punteggio aggiuntivo ai fini della concessione dei contributi;

Dato atto che gli uffici regionali competenti:

- garantiscono il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti sia in fase di concessione che in fase di erogazione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 9 e s.s. fino al 31 dicembre 2020, salvo proroghe del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e

## Serie Ordinaria n. 34 - Martedì 18 agosto 2020

dell'aiuto SA.57021, e artt. 8 e s.s. dopo la scadenza del Quadro Temporaneo;

- assolvono agli obblighi e alle responsabilità di monitoraggio e relazione di cui alla sezione 4 della Comunicazione (2020)1863 per le agevolazioni concesse nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021;
- assolvono agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Acquisito nella seduta del 04 agosto 2020 il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui allegato C) della d.g.r. n. 6777 del 30 giugno 2017;

Vista la comunicazione del 05 agosto 2020 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del Bando di cui allegato G della d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Ritenuto conseguentemente di approvare, in attuazione della citata d.g.r. del 5 agosto 2020 n. XI/3494, l'Allegato A «BANDO ARCHE' 2020 - Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19» e suoi allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto, con una dotazione pari a € 10.400.000,00;

Ritenuto di disporre che le domande di partecipazione a valere sul Bando Archè 2020 dovranno essere presentate esclusivamente utilizzando la piattaforma informativa Bandi online all'indirizzo [www.bandi.servizirl.it](http://www.bandi.servizirl.it) a partire dalle ore 12:00 dell'11 settembre 2020 e fino alle ore 18:00 del 18 settembre 2020.

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato atto che le erogazioni previste dal Bando sono erogate a saldo, ad investimento concluso, sotto forma di contributi in conto capitale a fondo perduto per spese di investimento e che pertanto, ai sensi della l.r. 11/2014 (articolo 2 comma 2bis), non si richiede garanzia fideiussoria;

Stabilito che il procedimento di approvazione delle domande di contributo si concluderà, subordinatamente al perfezionamento degli atti funzionali alle disponibilità delle risorse FSC, entro il 31 dicembre 2020 (fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 della l.r. 1/2012 in materia di interruzione dei termini per richiesta di integrazioni) con l'approvazione della graduatoria, mediante apposito provvedimento del Responsabile del procedimento, recante l'indicazione degli interventi ammessi a contributo, del punteggio e dell'entità dello stesso; nel provvedimento si darà atto degli interventi non ammessi per carenza dei requisiti formali ovvero per valutazione insufficiente e degli interventi ammessi in graduatoria ma non beneficiari del contributo per eventuale esaurimento della dotazione finanziaria;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Stabilito di demandare al Dirigente della Struttura Interventi per le start up, l'artigianato e le micro imprese della Direzione Generale Sviluppo Economico l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari all'attuazione della misura di cui all'Allegato A, ivi compresi gli atti contabili, quelli conseguenti al perfezionamento degli atti funzionali della disponibilità delle risorse FSC;

Stabilito inoltre, di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - [www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it).

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi dell'XI legislatura;

Richiamate:

- la d.g.r. n. 5 del 4 aprile 2018 «Il provvedimento organizzativo 2018» che istituisce la Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la d.g.r. n. 126 del 17 maggio 2018 «Il provvedimento organizzativo 2018» che affida l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Sviluppo Economico a Paolo Mora;
- la d.g.r. n. 294 del 28 giugno 2018 «IV provvedimento organizzativo 2018», con il quale Cesare Giovanni Meletti è stato

nominato Dirigente della UO Incentivi, Accesso al Credito e Sostegno all'Innovazione delle Imprese;

DECRETA

1. in attuazione della d.g.r. del 5 agosto 2020 n. XI/3494 e nelle more del perfezionamento di tutti gli atti funzionali alla disponibilità delle risorse FSC aggiuntive assegnate a Regione Lombardia, di approvare l'Allegato A «BANDO ARCHE' 2020 - MISURA DI SOSTEGNO ALLA START UP LOMBARDE (MPMI E PROFESSIONISTI) IN RISPOSTA ALL'EMERGENZA COVID-19» e relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto con una dotazione pari a € 10.400.000,00, prevedendo una riserva di € 3.000.000,00 per le Start up Innovative e una di € 2.400.000,00 per le Start up Culturali e Creative;

2. di disporre che le domande di partecipazione a valere sul Bando Archè 2020, di cui al punto 1, dovranno essere presentate esclusivamente utilizzando la piattaforma informativa Bandi online all'indirizzo [www.bandi.servizirl.it](http://www.bandi.servizirl.it) a partire dalle ore 12:00 dell'11 settembre 2020 e fino alle ore 18:00 del 18 settembre 2020.

3. di dare atto che:

- a dotazione finanziaria complessiva dell'iniziativa Bando «BANDO ARCHE' 2020 - MISURA DI SOSTEGNO ALLA START UP LOMBARDE (MPMI E PROFESSIONISTI) IN RISPOSTA ALL'EMERGENZA COVID-19», pari ad € 10.400.000,00, è a valere su risorse FSC aggiuntive assegnate a Regione Lombardia con la riprogrammazione con nuove assegnazioni di risorse FSC 2014-2020 per emergenza COVID approvata nella seduta del CIPE del 28 luglio 2020, con nota congiunta DIPE - MEF Prot. DIPE n. 4260, ai sensi degli articoli 241 e 242 del d.l. 34/2020 a seguito di Accordo tra Regione Lombardia e Ministro per il Sud e la coesione territoriale sottoscritto il 16 luglio;

- in caso di mancato utilizzo da parte delle start up innovative e di quelle culturali e creative delle dotazioni loro riservate, le stesse torneranno nella disponibilità generale della dotazione per finanziare le altre start up utilmente collocate in graduatoria;

- il perfezionamento della delibera adottata dal CIPE il 28 luglio 2020 è conseguente alla registrazione della stessa da parte della Corte dei Conti;

- propedeutica alla disponibilità delle risorse FSC risulta essere anche la chiusura della procedura di riprogrammazione del POR FESR 2014-2020, avviata con la lettera del Presidente di Regione Lombardia Prot. n. A1.2020.0238420 del 24 luglio 2020, con l'approvazione da parte della Commissione Europea;

- sulla base delle disponibilità finanziarie del Bilancio regionale o delle risorse FSC aggiuntive assegnate a Regione Lombardia di cui alla già citata riunione del CIPE del 28 luglio 2020, la dotazione di cui alla presente deliberazione potrà essere incrementata con successiva deliberazione e in tal caso, ove ne ricorrano le condizioni, saranno assegnate nuove riserve a favore delle start up innovative e delle start up culturali e creative in uguale proporzionale rispetto alle riserve attuali;

- nelle more del perfezionamento di tutti gli atti funzionali alla disponibilità delle risorse FSC, il Responsabile del procedimento subordinerà, la concessione dei contributi a fondo perduto ai beneficiari, al perfezionamento degli atti funzionali alle disponibilità delle risorse FSC;

4. di stabilire che la nuova Misura «Archè 2020 - Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19», di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si inquadra, fino al termine di validità del Quadro Temporaneo, nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021 e in particolare nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. 34/2020, fino ad un importo di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;

5. di stabilire che decorso il 31 dicembre 2020, salvo proroghe del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e dell'aiuto SA.57021, il contributo a fondo perduto sulla nuova Misura «Archè 2020 - Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19» sarà concesso nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 e s.m.i. della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione

degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

6. di demandare al Dirigente della Struttura Interventi per le start up, l'artigianato e le micro imprese della Direzione Generale Sviluppo Economico l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari all'attuazione della misura di cui all'Allegato A, ivi compresi gli atti contabili, quelli conseguenti al perfezionamento degli atti funzionali della disponibilità delle risorse FSC;

7. di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda Spa, soggetto incaricato dell'assistenza tecnica della misura per gli adempimenti di competenza;

8. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale istituzionale di Regione Lombardia - [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it).

Il dirigente  
Cesare Giovanni Meletti

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

ALLEGATI

**MODULO DI ADEGUATA VERIFICA DEL CLIENTE** (D.Lgs. 231/2007 e ss.mm.ii.)

 Si chiede la compilazione **integrale** dell'allegato modulo invitandovi a porre attenzione a compilare:

**1) IL SOGGETTO GIURIDICO RAPPRESENTATO** scegliendo tra:

<i>LIBERO PROFESSIONISTA</i>	<i>IMPRESA o STUDIO ASSOCIATO</i>
<b>Sezione A1</b> in tutti i campi, per - Dati identificativi del Libero professionista - pagg. 1-2 -Dati relativi all'Esecutore (eventuale) -Titolare effettivo	<b>Sezione A2</b> in tutti i campi, per - Denominazione/Ragione sociale e forma giuridica - Dati relativi al Legale rappresentante - Dati relativi all'Esecutore (eventuale) - Titolare effettivo (o i titolari effettivi)

 Per ogni soggetto indicato è necessario dichiarare se "*Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte*".

**2) COME INDIVIDUARE IL TITOLARE EFFETTIVO O I TITOLARI EFFETTIVI**

Il titolare effettivo è:

- *"identificabile tra i soggetti che hanno il possesso o il controllo diretto o indiretto di una percentuale superiore al 25% del capitale sociale o dei diritti di voto nella società, o tra le persone fisiche che esercitano il controllo sulla direzione della società, ad esempio in virtù di patti parasociali, legami familiari o di altra natura, o in considerazione dell'influenza esercitata sulle decisioni riservate ai soci (vedasi Istruzioni a pag. 12-13 del modello per indicazioni più esaurienti);*
- *nel caso in cui il cliente sia una società di persone (ad. es. Snc, Sas), il titolare effettivo coincide con tutti i soci.*

**3) Sezione B).1** Natura del rapporto barrando casella "Finanziamento"

**4) Sezione B).2** Scopo del rapporto indicando "Finanziamento del capitale circolante"

**5) Sezione B).3** Origine dei fondi utilizzati si intende "Provenienza delle risorse per la restituzione del Finanziamento (ad es. dalle "Vendite" dei prodotti/servizi dell'impresa")

**6) Sezione C)** RAPPORTI O OPERAZIONI CHE COINVOLGONO PAESI EXTRA UE AD ALTO RISCHIO, avendo cura di compilare entrambe le dichiarazioni.

 - *"Il sottoscritto dichiara, nell'ambito dell'attività economica svolta, ... di **non avere** o di **avere** residenza in paesi extra UE ad alto rischio"*

 - *"Il sottoscritto dichiara che i fondi impiegati nel rapporto Credito Adesso ... **non provengono o provengono** da transazioni economiche che coinvolgono i paesi extra UE ad alto rischio"*
*Tali paesi sono indicati ai link a pag. 13 del modulo*
**6) Sezione D)** FONTI UTILIZZATE si intende la tipologia delle fonti utilizzate per la verifica dei soggetti indicati nel modulo (Carta d'identità, codice fiscale, Visure Camerali)

**7) Sezione E)** ALLEGATI selezionare copia ben leggibile dei documenti allegati

- Il Modulo non compilato integralmente non potrà essere considerato valido
- La sottoscrizione digitale del modulo deve essere quella del rappresentante legale/dichiarante
- E' obbligatorio allegare la copia dei documenti identificativi (carta d'identità in corso di validità e codice fiscale) del legale rappresentate e di tutti i relativi titolari effettivi nonché dell'eventuale Esecutore (se presente)

## ALLEGATO 1

**MODULO DI ADEGUATA VERIFICA DEL CLIENTE  
(AI SENSI DELL' ART. 21 DEL D.LGS. N. 231/2007 COSÌ COME MODIFICATO  
DALL'ART. 19 DEL D.LGS. N. 125/2019)**

Il sottoscritto: Codice fiscale: 

In qualità di (selezionare una delle seguenti alternative):

- Titolare dell'operazione/Intestatario diretto del rapporto (nell'ipotesi di persona fisica o libero professionista)  
 Legale rappresentante/Esecutore (indicare di seguito denominazione e codice fiscale dell'entità rappresentata)

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di omessa o falsa dichiarazione ai sensi dell'art.55 del d.lgs.231/2007 così come modificato dai d.lgs.90/2017 e 125/2019

## dichiara

- di essere consapevole che i dati di seguito indicati sono raccolti per adempiere agli obblighi di adeguata verifica del cliente e del titolare effettivo previsti dal d.lgs. 231/2007, così come modificato dai d.lgs.90/2017 e 125/2019, relativi alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario ed economico a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento al terrorismo;
- di essere consapevole dell'obbligatorietà del rilascio dei dati di seguito previsti;
- di essere consapevole che il rifiuto al rilascio dei dati di seguito previsti comporterà l'impossibilità per l'intermediario finanziario di eseguire le operazioni richieste, ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 231/2007 così come modificato dall'art 42 del d.lgs.90/2017;
- di impegnarsi a provvedere a comunicare tempestivamente all'intermediario eventuali modifiche o variazioni che dovessero intervenire sui dati di seguito rilasciati;
- di aver letto e compreso le definizioni allegate alla presente dichiarazione.

posto quanto sopra, fornisce i seguenti dati (tutti i campi sono da compilare obbligatoriamente) (1):

**Sezione A) DATI IDENTIFICATIVI DEL TITOLARE DELL'OPERAZIONE/INTESTATARIO DEL RAPPORTO  
A1) da compilare solo nel caso di Titolare dell'operazione/Intestatario diretto del rapporto persona fisica o libero professionista:**

COGNOME	<input type="text"/>	NOME	<input type="text"/>	M : <input type="checkbox"/>	F : <input type="checkbox"/>
INDIRIZZO DI RESIDENZA	<input type="text"/>				
CAP	<input type="text"/>	COMUNE	<input type="text"/>	PROV	<input type="text"/>
CODICE FISCALE	<input type="text"/>				
PARTITA IVA	<input type="text"/>				
LUOGO DI NASCITA	<input type="text"/>	PROV	<input type="text"/>		
DATA DI NASCITA	<input type="text"/>				
Tipo documento di identificazione	<input type="checkbox"/>	indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente			
N° Documento	<input type="text"/>				
(allegare fotocopia documento e C.F.)					
DATA RILASCIO	<input type="text"/>	SCADENTE IL	<input type="text"/>		
RILASCIATO DA	<input type="checkbox"/>	indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura, 04 altro			
Comune	<input type="text"/>				
Provincia	<input type="text"/>				
Stato	<input type="text"/>				
(Indicare in alternativa a comune o provincia per aut. Straniere)					

Provincia / Stato sede dell'attività economica prevalente

Tipologia dell'attività economica svolta   
(es.: lavoratore dipendente/autonomo, casalinga)

Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2)

NO

SI (per ricoprire o aver ricoperto importanti cariche pubbliche)

SI (per legami familiari con PEP)

SI (per legami d'affari con PEP)

**Dati relativi all'eventuale esecutore:**

COGNOME  NOME  M:  F:

INDIRIZZO DI RESIDENZA

CAP  COMUNE  PROV

CODICE FISCALE

LUOGO DI NASCITA  PROV

DATA DI NASCITA

Tipo documento di identificazione  indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente

N° Documento

(allegare fotocopia documento e C.F.)

DATA RILASCIO

SCADENTE IL

RILASCIATO DA  indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura, 04 altro (indicare)

Comune

Provincia

Stato

(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. Straniere)

Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2)

NO

SI (per ricoprire o aver ricoperto importanti cariche pubbliche)

SI (per legami familiari con PEP)

SI (per legami d'affari con PEP)

Relazione tra esecutore e cliente

**TITOLARE/I EFFETTIVO/I DEL RAPPORTO: indicare, se presenti, il soggetto o i soggetti per conto dei quali viene instaurato il rapporto**

COGNOME  NOME  M :  F :

INDIRIZZO DI RESIDENZA

CAP  COMUNE  PROV

CODICE FISCALE

LUOGO DI NASCITA  PROV

DATA DI NASCITA

Tipo documento di identificazione  indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente

N° Documento   
(allegare fotocopia documento e C.F.)

DATA DI RILASCIO  SCADENTE IL

RILASCIATO DA  indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura, 04 altro (indicare)

Comune

Provincia

Stato

(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. Straniere)

Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2)

NO

SI (per ricoprire o aver ricoperto importanti cariche pubbliche)

SI (per legami familiari con PEP)

SI (per legami d'affari con PEP)

Relazione tra titolare effettivo e cliente:

COGNOME  NOME  M :  F :

INDIRIZZO DI RESIDENZA

CAP  COMUNE  PROV

CODICE FISCALE

LUOGO DI NASCITA  PROV

DATA DI NASCITA

Tipo documento di identificazione  indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente

N° Documento   
(allegare fotocopia documento e C.F.)

DATA DI RILASCIO  SCADENTE IL

RILASCIATO DA	<input type="text"/>	indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura, 04 altro (indicare)	<input type="text"/>
Comune	<input type="text"/>		
Provincia	<input type="text"/>		
Stato	<input type="text"/>		
(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. Straniere)			
Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2)			
<input type="checkbox"/>	NO		
<input type="checkbox"/>	SI (per ricoprire o aver ricoperto importanti cariche pubbliche)		
<input type="checkbox"/>	SI (per legami familiari con PEP)		
<input type="checkbox"/>	SI (per legami d'affari con PEP)		
Relazione tra titolare effettivo e cliente:	<input type="text"/>		

COGNOME	<input type="text"/>	NOME	<input type="text"/>	M: <input type="checkbox"/>	F: <input type="checkbox"/>
INDIRIZZO DI RESIDENZA	<input type="text"/>				
CAP	<input type="text"/>	COMUNE	<input type="text"/>	PROV	<input type="text"/>
CODICE FISCALE	<input type="text"/>				
LUOGO DI NASCITA	<input type="text"/>				PROV <input type="text"/>
DATA DI NASCITA	<input type="text"/>				
Tipo documento di identificazione	<input type="checkbox"/>	indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente			
N° Documento	<input type="text"/>				
(allegare fotocopia documento e C.F.)					
DATA DI RILASCIO	<input type="text"/>				
SCADENTE IL	<input type="text"/>				
RILASCIATO DA	<input type="text"/>	indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura, 04 altro (indicare)	<input type="text"/>		
Comune	<input type="text"/>				
Provincia	<input type="text"/>				
Stato	<input type="text"/>				
(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. Straniere)					
Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2)					
<input type="checkbox"/>	NO				
<input type="checkbox"/>	SI (per ricoprire o aver ricoperto importanti cariche pubbliche)				
<input type="checkbox"/>	SI (per legami familiari con PEP)				
<input type="checkbox"/>	SI (per legami d'affari con PEP)				
Relazione tra titolare effettivo e cliente:	<input type="text"/>				

**A2) da compilare nel caso di società, ditta individuale, ente anche pubblico, fondazione, trust o altro soggetto diverso da persona fisica:**

DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE E FORMA GIURIDICA		
<input type="text"/>		
INDIRIZZO SEDE LEGALE <input type="text"/>		
CAP <input type="text"/>	COMUNE <input type="text"/>	PROV <input type="text"/>
CODICE FISCALE <input type="text"/>	e / o	PARTITA IVA <input type="text"/>
Data di costituzione: <input type="text"/>		
Tipologia attività economica svolta: codice SAE <input type="text"/> Descrizione		
<input type="text"/>		
Provincia / Stato sede dell'attività economica prevalente <input type="text"/>		

**Dati relativi al legale rappresentante:**

COGNOME	NOME	M: <input type="checkbox"/>	F: <input type="checkbox"/>
<input type="text"/>			
INDIRIZZO DI RESIDENZA <input type="text"/>			
CAP	COMUNE	PROV	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
CODICE FISCALE <input type="text"/>			
LUOGO DI NASCITA	PROV		<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>		<input type="text"/>
DATA DI NASCITA	<input type="text"/>		
Tipo documento di identificazione <input type="checkbox"/> indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente, 04 altro	<input type="text"/>		
N° Documento	<input type="text"/>		
(allegare fotocopia documento e C.F.)			
DATA DI RILASCIO	<input type="text"/>		
SCADENTE IL	<input type="text"/>		
RILASCIATO DA	<input type="checkbox"/> indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura, 04 altro (indicare) <input type="text"/>		
Comune	<input type="text"/>		
Provincia	<input type="text"/>		
Stato	<input type="text"/>		
(Indicare in alternativa a comune o provincia per aut. Straniere)			
Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2)			
<input type="checkbox"/>	NO		
<input type="checkbox"/>	SI (per ricoprire o aver ricoperto importanti cariche pubbliche)		
<input type="checkbox"/>	SI (per legami familiari con PEP)		
<input type="checkbox"/>	SI (per legami d'affari con PEP)		

**Dati relativi all'eventuale esecutore se diverso dal rappresentante legale:**

COGNOME  NOME  M :  F :

INDIRIZZO DI RESIDENZA

CAP  COMUNE  PROV

CODICE FISCALE

LUOGO DI NASCITA  PROV

DATA DI NASCITA

Tipo documento di identificazione  indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente, 04 altro

N° Documento

(allegare fotocopia documento e C.F.)

DATA DI RILASCIO  SCADENTE IL

RILASCIATO DA  indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura, 04 altro (indicare)

Comune

Provincia

Stato

(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. Straniere)

Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2)

NO

SI (per ricoprire o aver ricoperto importanti cariche pubbliche)

SI (per legami familiari con PEP)

SI (per legami d'affari con PEP)

Dichiara di operare in qualità di:

(indicare ad esempio: titolare, amministratore, liquidatore, delegato, procuratore, etc)

**TITOLARE EFFETTIVO DEL RAPPORTO (3)**

Il sottoscritto dichiara, inoltre, che: il/i titolare/i effettivo/i è/sono il seguente/i seguenti:

COGNOME  NOME  M :  F :

INDIRIZZO DI RESIDENZA

CAP  COMUNE  PROV

CODICE FISCALE

LUOGO DI NASCITA  PROV

DATA DI NASCITA

Tipo documento di identificazione  indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente, 04 altro

N° Documento

(allegare fotocopia documento e C.F.)

DATA DI RILASCIO  SCADENTE IL

RILASCIATO DA  indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura, 04 altro (indicare)

Comune	
Provincia	
Stato	
(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. Straniere)	
Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2)	
<input type="checkbox"/>	NO
<input type="checkbox"/>	SI (per ricoprire o aver ricoperto importanti cariche pubbliche)
<input type="checkbox"/>	SI (per legami familiari con PEP)
<input type="checkbox"/>	SI (per legami d'affari con PEP)
Relazione tra titolare effettivo e cliente:	

COGNOME		NOME		M	:	<input type="checkbox"/>	F	:	<input type="checkbox"/>	
INDIRIZZO DI RESIDENZA										
CAP		COMUNE		PROV						
CODICE FISCALE										
LUOGO DI NASCITA									PROV	
DATA DI NASCITA										
Tipo documento di identificazione	<input type="checkbox"/>	indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente, 04 altro								
N° Documento										
(allegare fotocopia documento e C.F.)										
DATA DI RILASCIO		SCADENTE	IL							
RILASCIATO DA	<input type="checkbox"/>	indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura, 04 altro (indicare)								
Comune										
Provincia										
Stato										
(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. Straniere)										
Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2)										
<input type="checkbox"/>	NO									
<input type="checkbox"/>	SI (per ricoprire o aver ricoperto importanti cariche pubbliche)									
<input type="checkbox"/>	SI (per legami familiari con PEP)									
<input type="checkbox"/>	SI (per legami d'affari con PEP)									
Relazione tra titolare effettivo e cliente:										

COGNOME		NOME		M	:	<input type="checkbox"/>	F	:	<input type="checkbox"/>
INDIRIZZO DI RESIDENZA									
CAP		COMUNE		PROV					
CODICE FISCALE									

LUOGO DI NASCITA		PROV	
DATA DI NASCITA	<input type="text"/>		
Tipo documento di identificazione	<input type="checkbox"/>	indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente, 04 altro	
N° Documento	<input type="text"/>		
(allegare fotocopia documento e C.F.)			
DATA DI RILASCIO	<input type="text"/>	SCADENTE IL	<input type="text"/>
RILASCIATO DA	<input type="checkbox"/>	indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura, 04 altro (indicare) <input type="text"/>	
Comune	<input type="text"/>		
Provincia	<input type="text"/>		
Stato	<input type="text"/>		
(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. Straniere)			
Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2)			
<input type="checkbox"/>	NO		
<input type="checkbox"/>	SI (per ricoprire o aver ricoperto importanti cariche pubbliche)		
<input type="checkbox"/>	SI (per legami familiari con PEP)		
<input type="checkbox"/>	SI (per legami d'affari con PEP)		
Relazione tra titolare effettivo e cliente:	<input type="text"/>		

COGNOME	<input type="text"/>	NOME	<input type="text"/>	M	<input type="checkbox"/>	F	<input type="checkbox"/>	
INDIRIZZO DI RESIDENZA	<input type="text"/>							
CAP	<input type="text"/>	COMUNE	<input type="text"/>				PROV	<input type="text"/>
CODICE FISCALE	<input type="text"/>							
LUOGO DI NASCITA	<input type="text"/>						PROV	<input type="text"/>
DATA DI NASCITA	<input type="text"/>							
Tipo documento di identificazione	<input type="checkbox"/>	indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente, 04 altro						
N° Documento	<input type="text"/>							
(allegare fotocopia documento e C.F.)								
DATA DI RILASCIO	<input type="text"/>	SCADENTE IL	<input type="text"/>					
RILASCIATO DA	<input type="checkbox"/>	indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura, 04 altro (indicare) <input type="text"/>						
Comune	<input type="text"/>							
Provincia	<input type="text"/>							
Stato	<input type="text"/>							
(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. Straniere)								
Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2)								
<input type="checkbox"/>	NO							
<input type="checkbox"/>	SI (per ricoprire o aver ricoperto importanti cariche pubbliche)							
<input type="checkbox"/>	SI (per legami familiari con PEP)							
<input type="checkbox"/>	SI (per legami d'affari con PEP)							
Relazione tra titolare effettivo e cliente:	<input type="text"/>							

**Sezione B) INFORMAZIONI SU NATURA, SCOPO DEL RAPPORTO CONTINUATIVO E ORIGINE DEI FONDI UTILIZZATI**
**B).1 Natura del rapporto**
 Finanziamento

 Contributo

 Garanzia

 Altro (Specificare)

**B).2 Scopo del rapporto**

Il sottoscritto dichiara che il rapporto è finalizzato a

**B).3 Origine dei Fondi utilizzati (da compilare solo in caso di finanziamento)**
 Vendita

 Donazione

 Dismissione di patrimonio

 Finanziamento Soci

 Altro (Specificare)

**Sezione C) RAPPORTI O OPERAZIONI CHE COINVOLGONO PAESI EXTRA UE AD ALTO RISCHIO (4)**

Il sottoscritto dichiara, nell'ambito dell'attività economica svolta:

 1- di non avere, direttamente o per il tramite di società collegate o controllate, residenza, registrazione, sede, in paese extra UE ad alto rischio;

 2 - di avere, direttamente o per il tramite di società collegate o controllate, residenza, registrazione, sede, nel/i seguente/i paese/i extra UE ad alto rischio [indicare di seguito denominazione sociale e paese extra UE ad alto rischio]:



Il sottoscritto dichiara che i fondi impiegati nel rapporto:

 non provengano, direttamente o per il tramite di società collegate o controllate, da transazioni economiche che coinvolgono paesi extra UE ad alto rischio

 provengano, direttamente o per il tramite di società collegate o controllate, da transazioni economiche che coinvolgono i paesi extra UE ad alto rischio di seguito illustrate:

 Paese:  Totale transazioni economiche annue (dato relativo a ultimo esercizio chiuso): 

 Paese:  Totale transazioni economiche annue (dato relativo a ultimo esercizio chiuso): 

 Paese:  Totale transazioni economiche annue (dato relativo a ultimo esercizio chiuso): 

 Paese:  Totale transazioni economiche annue (dato relativo a ultimo esercizio chiuso):

**Sezione D) FONTI UTILIZZATE PER L'ACCERTAMENTO E LA VERIFICA DELL'IDENTITÀ DEI SOGGETTI DI CUI ALLA SEZIONE A) (5)**

Il sottoscritto dichiara che sono state utilizzate le seguenti fonti affidabili e indipendenti per la verifica dell'identità dei soggetti di cui alla sezione a):

- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 

**Sezione E) ALLEGATI**

Dichiaro di trasmettere in allegato alla presente:

- copia ben leggibile dei documenti di identità e del codice fiscale di tutte le persone fisiche censite nel presente documento
- copia dell'eventuale procura o delega in forza della quale opera l'esecutore

Data,

Firma come riportato al punto C. – C.1 del bando

Documento firmato elettronicamente ai sensi del D.Lgs. 235/2010  
o digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.n. 82/2005

## ALLEGATO

### 1.OBBLIGHI DEL CLIENTE (art. 22 D. Lgs 90/2017, così come modificato dal D. Lgs 125/2019)

1. I clienti forniscono per iscritto, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie e aggiornate per consentire ai soggetti obbligati di adempiere agli obblighi di adeguata verifica.
2. Le imprese dotate di personalità giuridica e le persone giuridiche private ottengono e conservano, per un periodo non inferiore a cinque anni, informazioni adeguate, accurate e aggiornate sulla propria titolarità effettiva e le forniscono, in occasione degli adempimenti strumentali all'adeguata verifica della clientela.
3. Le informazioni di cui al comma 2, inerenti le imprese dotate di personalità giuridica tenute all'iscrizione nel Registro delle imprese di cui all'articolo 2188 del codice civile, sono acquisite, a cura degli amministratori, sulla base di quanto risultante dalle scritture contabili e dai bilanci, dal libro dei soci, dalle comunicazioni relative all'assetto proprietario o al controllo dell'ente, cui l'impresa è tenuta secondo le disposizioni vigenti nonché dalle comunicazioni ricevute dai soci e da ogni altro dato a loro disposizione. Qualora permangano dubbi in ordine alla titolarità effettiva, le informazioni sono acquisite, a cura degli amministratori, richiedendole al titolare effettivo, individuato ai sensi dell'articolo 20, anche a seguito di espressa richiesta rivolta ai soci rispetto a cui si renda necessario approfondire l'entità dell'interesse nell'ente. L'inerzia o il rifiuto ingiustificati del socio nel fornire agli amministratori le informazioni da questi ritenute necessarie per l'individuazione del titolare effettivo ovvero l'indicazione di informazioni palesemente fraudolente rendono inesercitabile il relativo diritto di voto e comportano l'impugnabilità, a norma dell'articolo 2377 del codice civile, delle deliberazioni eventualmente assunte con il suo voto determinante. Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui agli articoli 120 e 122 TUF, 74 e 77, CAP e 2341-ter del codice civile.
4. Le informazioni di cui al comma 2, inerenti le persone giuridiche private, tenute all'iscrizione nel Registro delle persone giuridiche private di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, e successive modificazioni, sono acquisite dal fondatore, ove in vita ovvero dai soggetti cui è attribuita la rappresentanza e l'amministrazione dell'ente richiedendole al titolare effettivo, individuato ai sensi dell'articolo 20, anche sulla base di quanto risultante dallo statuto, dall'atto costitutivo, dalle scritture contabili e da ogni altra comunicazione o dato a loro disposizione.
5. I fiduciari di trust espressi, disciplinati ai sensi della legge 16 ottobre 1989, n. 364, ottengono e detengono informazioni adeguate, accurate e aggiornate sulla titolarità effettiva del trust, per tali intendendosi quelle relative all'identità del fondatore, del fiduciario o dei fiduciari, del guardiano ovvero di altra persona per conto del fiduciario, ove esistenti, dei beneficiari o classe di beneficiari e delle altre persone fisiche che esercitano il controllo sul trust e di qualunque altra persona fisica che esercita, in ultima istanza, il controllo sui beni conferiti nel trust attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi. I fiduciari di trust espressi, disciplinati ai sensi della legge 16 ottobre 1989, n. 364, nonché le persone che esercitano diritti, poteri e facoltà equivalenti in istituti giuridici affini, purché stabiliti o residenti sul territorio della Repubblica italiana, ottengono e detengono informazioni adeguate, accurate e aggiornate sulla titolarità effettiva del trust, o dell'istituto giuridico affine, per tali intendendosi quelle relative all'identità del costituente o dei costituenti, del fiduciario o dei fiduciari, del guardiano o dei guardiani ovvero di altra persona per conto del fiduciario, ove esistenti, dei beneficiari o classe di beneficiari e delle altre persone fisiche che esercitano il controllo sul trust o sull'istituto giuridico affine e di qualunque altra persona fisica che esercita, in ultima istanza, il controllo sui beni conferiti nel trust o nell'istituto giuridico affine attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi.  
I fiduciari di trust espressi e le persone che esercitano diritti, poteri e facoltà equivalenti in istituti giuridici affini conservano tali informazioni per un periodo non inferiore a cinque anni dalla cessazione del loro stato di fiduciari e le rendono prontamente accessibili alle autorità di cui all'articolo 21, comma 2, lettera a) e b). I medesimi fiduciari che, in tale veste, instaurano un rapporto continuativo o professionale ovvero eseguono una prestazione occasionale dichiarano il proprio stato ai soggetti obbligati.
- 5-bis. Per le finalità di cui al presente decreto, si considerano istituti giuridici affini al trust gli enti e gli istituti che, per assetto e funzioni, determinano effetti giuridici equivalenti a quelli dei trust espressi, anche avuto riguardo alla destinazione dei beni ad uno scopo ed al controllo da parte di un soggetto diverso dal proprietario, nell'interesse di uno o più beneficiari o per il perseguimento di uno specifico fine.
- 5-ter. I soggetti obbligati assicurano che le informazioni di cui al presente articolo, acquisite nell'espletamento delle procedure di adeguata verifica della clientela, siano prontamente rese disponibili alle autorità di cui all'articolo 21, comma 2, lettera a), per l'esercizio delle rispettive attribuzioni.

## (2) PERSONE POLITICAMENTE ESPOSTE

Per persone politicamente esposte si intendono, ai sensi della Definizione di cui all' Art. 1, comma 2, lettera "dd" del d.lgs.90/17, le persone fisiche che occupano o hanno cessato di occupare da meno di un anno importanti cariche pubbliche, nonché i loro familiari e coloro che con i predetti soggetti intrattengono notoriamente stretti legami, come di seguito elencate:

- 1) sono persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche coloro che ricoprono o hanno ricoperto la carica di:
  - 1.1 Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio, Ministro, Vice-Ministro e Sottosegretario, Presidente di Regione, Assessore regionale, Sindaco di capoluogo di provincia o città metropolitana, Sindaco di comune con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti nonché cariche analoghe in Stati esteri;
  - 1.2 Deputato, Senatore, Parlamentare europeo, Consigliere regionale nonché cariche analoghe in Stati esteri;
  - 1.3 membro degli organi direttivi centrali di partiti politici;
  - 1.4 Giudice della Corte Costituzionale, Magistrato della Corte di Cassazione o della Corte dei conti, Consigliere di Stato e altri componenti del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione siciliana nonché cariche analoghe in Stati esteri;
  - 1.5 membro degli organi direttivi delle banche centrali e delle autorità indipendenti;
  - 1.6 Ambasciatore, incaricato d'affari ovvero cariche equivalenti in Stati esteri, ufficiale di grado apicale delle forze armate ovvero cariche analoghe in Stati esteri;
  - 1.7 componente degli organi di amministrazione, direzione o controllo delle imprese controllate, anche indirettamente, dallo Stato italiano o da uno Stato estero ovvero partecipate, in misura prevalente o totalitaria, dalle Regioni, da comuni capoluoghi di provincia e città metropolitane e da comuni con popolazione complessivamente non inferiore a 15.000 abitanti;
  - 1.8 Direttore Generale di ASL e di azienda ospedaliera, di azienda ospedaliera universitaria e degli altri enti del servizio sanitario nazionale;
  - 1.9 Direttore, Vicedirettore e membro dell'organo di gestione o soggetto svolgenti funzioni equivalenti in organizzazioni internazionali;
- 2) sono familiari di persone politicamente esposte: i genitori, il coniuge o la persona legata in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili alla persona politicamente esposta, i figli e i loro coniugi nonché le persone legate ai figli in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili;
- 3) sono soggetti con i quali le persone politicamente esposte intrattengono notoriamente stretti legami (legami d'affari):
  - 3.1 le persone fisiche che, ai sensi del presente decreto detengono, congiuntamente alla persona politicamente esposta, la titolarità effettiva di enti giuridici, trust e istituti giuridici affini ovvero che intrattengono con la persona politicamente esposta stretti rapporti d'affari;
  - 3.2 le persone fisiche che detengono solo formalmente il controllo totalitario di un'entità notoriamente costituita, di fatto, nell'interesse e a beneficio di una persona politicamente esposta.

## 3. TITOLARE EFFETTIVO

**Art. 20 d.lgs. 90/2017 (Criteri per la determinazione della titolarità effettiva di clienti diversi dalle persone fisiche).**

Il titolare effettivo indica la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal Cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il Rapporto continuativo è istaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita.

Nel caso in cui il cliente sia una società di persone, il titolare effettivo coincide con tutti i soci.

Nel caso in cui il cliente sia una società di capitali:

- a. costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica;
- b. costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.

Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo

coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:

- a. del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
- b. del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;
- c. dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

Al fine di certificare le sopra citate casistiche a), b), e c), individuare il titolare effettivo anche in forza di patti parasociali o altri vincoli contrattuali che determinino una situazione di controllo o di influenza dominante.

Nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi:

- a. i fondatori, ove in vita;
- b. i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;
- c. i titolari di funzioni di direzione e amministrazione.

Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, di poteri di amministrazione o direzione della società o del cliente comunque diverso dalla persona fisica.

#### **4. I PAESI EXTRA UE AD ALTO RISCHIO SONO I PAESI INDICATI NELLE SEGUENTI LISTE:**

Black list dei paesi ad alto rischio e non cooperativi emanata da GAFI:

<http://www.fatf-gafi.org/countries/#high-risk>

Black list dei paesi considerati paradisi fiscali identificati dalla Commissione UE:

[https://ec.europa.eu/taxation\\_customs/tax-common-eu-list\\_en#heading\\_3](https://ec.europa.eu/taxation_customs/tax-common-eu-list_en#heading_3)

Lista dei paesi extra UE con normativa antiriciclaggio non equivalente:

[https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/IP\\_19\\_781](https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/IP_19_781)

Lista dei paesi extra UE sottoposti ad embargo:

[http://www.dt.tesoro.it/it/attivita\\_istituzionali/prevenzione\\_reati\\_finanziari/embarghi\\_finanziari.html](http://www.dt.tesoro.it/it/attivita_istituzionali/prevenzione_reati_finanziari/embarghi_finanziari.html)

#### **5. SI CONSIDERANO FONTI AFFIDABILI E INDIPENDENTI:**

- un Documento di identità in corso di validità;
- gli archivi camerali, gli albi ed elenchi di soggetti autorizzati, gli atti costitutivi, gli statuti, i bilanci o documenti equivalenti, le comunicazioni rese al pubblico in conformità alla normativa di settore;
- gli atti pubblici, le scritture private autenticate, i certificati qualificati utilizzati per la generazione di una Firma telematica associata a documenti informatici ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, per quanto attiene ai contenuti assistiti da efficacia probatoria legale;
- la dichiarazione della rappresentanza diplomatica e dell'autorità consolare italiana, così come indicata nell'articolo 6 del Decreto Legislativo n. 153 del 26 maggio 1997;
- le informazioni provenienti da organismi e autorità pubbliche, ivi compresa la Pubblica Amministrazione, anche di Stati esteri, purché paesi terzi equivalenti.

#### **ELENCO DOCUMENTI DI IDENTITA'**

- a. Carta di Identità;
- b. Patente di Guida;
- c. Passaporto;
- d. Porto d'armi;
- e. Patente nautica;
- f. Patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici;
- g. Tessere ministeriali;
- h. Libretti invalidi civili;
- i. Libretto Pensione - INPS o enti assimilati;
- j. Permesso di soggiorno;
- k. Carta di soggiorno.

ALLEGATO 2

**BANDO ARCHE' 2020**  
**MISURA DI SOSTEGNO ALLE START UP LOMBARDE (MPMI E PROFESSIONISTI) IN RISPOSTA ALL'EMERGENZA COVID-19**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
**(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

**AI FINI DELLA VERIFICA DELLA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA**

Il/la sottoscritto/a cognome..... nome .....

Cod.Fisc. .... (della persona fisica dichiarante, che compila il modulo)

**consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi**

DICHIARA di intervenire in qualità di:

*(selezionare tutte le dichiarazioni pertinenti)*

Legale rappresentante dell'impresa..... *(indicare la denominazione dell'impresa)*

Cod.Fisc. ....P.IVA ..... *(dell'impresa)*

Recapito telefonico..... E-mail.....

PEC:.....

Esercente l'attività di.....*(specificare l'attività dell'impresa)*

Cod. Ditta INAIL.....Sede competente .....

Cod.Matr. azienda INPS ..... Sede competente .....

C.C.N.L. applicato:  edilizia;  edile con soli impiegati e tecnici;  altri settori (specificare quale)

.....

ID Progetto .....

ID soggetto richiedente/impresa .....

**Ai fini della verifica della posizione INAIL DICHIARA:**

di essere in obbligo assicurativo INAIL

di NON essere in una situazione di obbligo assicurativo INAIL, nonché di NON essere soggetto agli obblighi assicurativi, non ricorrendovi i presupposti, previsti agli artt. 1 e 4 della Legge n. 1124 del 30/6/1965, in quanto (barrare la casella d'interesse):

titolare di ditta individuale commercio senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)

titolare agricolo che non esercita lavorazioni meccanico-agricole per conto terzi (trebbiatura, mietitrebbiatura ecc.)

- agente di commercio che svolge attività in forma autonoma e non societaria senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)
- libero professionista iscritto all'ordine che versa i contributi alla cassa di riferimento senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)
- studio associato di Professionisti iscritti all'Albo (non soci lavoratori e soggetti alla dipendenza funzionale nei confronti della Società per il raggiungimento dei beni e dei fini societari)
- altro  
(specificare).....

**Ai fini della verifica della posizione INPS DICHIARA:**

- di essere in obbligo di imposizione INPS
- di NON essere in una situazione di obbligo di imposizione **INPS**, in quanto (barrare la casella d'interesse):
  - lavoratore dipendente con versamento della contribuzione a INPS/INPDAP/ENPALS (*barrare gli enti non interessati*)
  - versa la contribuzione ad una Cassa Professionale (*barrare anche la relativa scelta dell'ultimo box e compilare i relativi dati*)
  - altro (specificare).....
- di essere iscritto alla GESTIONE SEPARATA INPS
  - Sede competente .....
  - Codice iscrizione .....

**Ai fini della verifica della posizione presso la Cassa Professionale/altro Ente Previdenziale di appartenenza DICHIARA:**

- di essere regolarmente iscritto:
  - alla Cassa Professionale di .....(specificare)  
Sede competente .....(specificare)  
n. iscrizione ..... (specificare)
  - altro Ente Previdenziale ..... (specificare)  
Sede competente ..... (specificare)  
n. iscrizione ..... (specificare)

e di risultare in regola con i versamenti contributivi

- di NON avere obbligo di iscrizione ad una Cassa Professionale/altro Ente Previdenziale

---

Data

Firma come riportato al punto C. – C.1 del bando

---

ALLEGATO 3

**BANDO ARCHE' 2020**  
**MISURA DI SOSTEGNO ALLE START UP LOMBARDE (MPMI E PROFESSIONISTI) IN RISPOSTA ALL'EMERGENZA COVID-19**

**Dichiarazione sostitutiva per obbligo rimozione apparecchi giochi d'azzardo leciti (l.r. n. 8/2013)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)**

*Il sottoscritto*

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il titolare/legale rappresentante/ dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

*In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa*

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa	
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa
	Sede oggetto dell'intervento: (indirizzo completo)
Dati impresa	Codice fiscale <span style="margin-left: 100px;">Partita IVA</span>

per poter accedere al contributo a valere sul **BANDO ARCHE' - NUOVE MPMI – SOSTEGNO ALLE START UP LOMBARDE IN FASE DI AVVIAMENTO E CONSOLIDAMENTO** consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

**DICHIARA**

- di NON detenere apparecchi per il gioco d'azzardo lecito e di non avere intenzione di procedere con la loro installazione per i successivi 3 anni dalla data di presentazione della presente domanda di contributo;
- di detenere attualmente apparecchi per il gioco d'azzardo lecito

Nel caso detenga tali apparecchi

**DICHIARA** altresì

- ✓ che il contratto di installazione stipulato con il concessionario degli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito, scade il .....

**SI IMPEGNA**

- ✓ a rimuovere gli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario e a non procedere con nuove installazioni dalla data di presentazione della domanda di contributo e per i successivi tre anni;

\_\_\_\_\_  
Data

Firma come riportato al punto C. – C.1 del bando

\_\_\_\_\_

Documento firmato elettronicamente ai sensi del D.Lgs. 235/2010  
o digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.n. 82/2005

ALLEGATO 4

**BANDO ARCHE' 2020  
MISURA DI SOSTEGNO ALLE START UP LOMBARDE (MPMI E  
PROFESSIONISTI) IN RISPOSTA ALL'EMERGENZA COVID-19**

**SCHEDA TECNICA DI PROGETTO**

**N.B.: COMPILARE LE SEGUENTI SEZIONI AVENDO CURA DI FORNIRE LE INFORMAZIONI  
NECESSARIE PER POTER VALUTARE I PROGETTI SECONDO I CRITERI DI VALUTAZIONE  
DETTAGLIATI AL PUNTO C.3.c DEL BANDO**

**1. DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE****2. DESCRIVERE L'ATTIVITÀ E I PRODOTTI/SERVIZI OFFERTI DAL SOGGETTO RICHIEDENTE**

*(max. 1000 caratteri)*

**3. TITOLO DEL PROGETTO****4. DESCRIVERE GLI OBIETTIVI CHE SI INTENDONO RAGGIUNGERE E LA LORO RISPONDEZZA CON LE FINALITÀ DEL BANDO**

*(max. 2000 caratteri)*

**5. DESCRIVERE IL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO**

*(Descrivere le azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi lungo l'intera durata del Progetto. Per ciascuna azione evidenziare le attività, i risultati attesi, la durata e i costi connessi esposti al punto 12).*

*Replicare i riquadri a disposizione per la risposta se necessario.*

**AZIONE N. 1** (max. 1000 caratteri)**6. DESCRIVERE IL MERCATO DI RIFERIMENTO IN TERMINI DI DIMENSIONE, CONCORRENTI E CLIENTELA TARGET**

*(Descrivere il mercato di riferimento attuale e/o target, i concorrenti e i clienti attuali e/o potenziali in relazione agli obiettivi di progetto) – max. 3000 caratteri*

**7. DESCRIVERE LA STRUTTURA PRODUTTIVA IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO**

*(Descrivere la capacità-del Soggetto Richiedente di attuare gli obiettivi di progetto attraverso la propria struttura/mezzi e strumenti a disposizione, mettendo in evidenza le tecnologie da utilizzare, impianti, attrezzature e macchinari) – max. 3000 caratteri*

**8. DESCRIVERE LE COMPETENZE IMPRENDITORIALI/PROFESSIONALI/MANAGERIALI DEL TEAM IN RELAZIONE ALL'OGGETTO DELL'IMPRESA**

*(Evidenziare l'esperienza e le competenze maturate del team coinvolto nel Progetto) – max. 3000 caratteri*

**9. DESCRIVERE LA CAPACITÀ DI PRODURRE INNOVAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO ANCHE ATTRAVERSO L'USO DI TECNOLOGIE DIGITALI**

*(Evidenziare gli aspetti di maggiore innovatività dell'impresa, con particolare riferimento alle tecnologie digitali abilitanti (cloud / mobile/ edge computing, machine learning, robotica, additive manufacturing, ecc.) sia con riferimento al modello di business, ai processi interni e all'interazione con il proprio ecosistema (clienti / fornitori), sia con riferimento ai prodotti/servizi dell'impresa stessa) - max. 3000 caratteri*

**10. SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA**

*(Compilare Appendice I della presente Scheda ed allegare i documenti richiesti. Si fornisce un esempio in fondo al presente documento)*

**11. SOSTENIBILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE**

*(Descrivere se e come il progetto contribuisce al raggiungimento degli obiettivi della strategia regionale di sviluppo sostenibile (<https://www.openinnovation.regione.lombardia.it/it/lombardia-ricerca/strategia-sviluppo-sostenibile>) – max 3000 caratteri*

**12. DETTAGLIO DELLE VOCI DI SPESA RELATIVE AL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO (CFR. PUNTO 5)**

*N.B. Gli importi totali devono coincidere con quelli esposti nella Domanda di contributo caricata a sistema.*

**12.a Affitto per la durata del Progetto di sedi produttive, logistiche, commerciali all'interno del territorio regionale (escluso leasing). Corrispettivi per l'utilizzo di spazi di lavoro esclusivo o condiviso all'interno di strutture di supporto quali incubatori, acceleratori, spazi di coworking, inclusi i servizi accessori, limitatamente a quelli normalmente necessari per l'esercizio dell'oggetto dell'impresa.**

*Ampliare lo spazio a disposizione per la risposta se necessario*

DESCRIZIONE SPESA	COSTO IVA ESCLUSA (€)
TOTALE	

**12.b Spese per servizi di Advisory con il compito di accompagnare le start up nella fase di consolidamento, nella misura massima del 20% della spesa totale di progetto (se non già dettagliate fra i costi sostenuti per l'utilizzo di spazi di lavoro condiviso di cui al punto sopra)**

*Ampliare lo spazio a disposizione per la risposta se necessario*

DESCRIZIONE SPESA	COSTO IVA ESCLUSA (€)
TOTALE	

**12.c Spese di adeguamento dell'impiantistica generale solo se direttamente correlate all'installazione di beni oggetto dell'investimento; le spese per interventi strutturali all'impianto di aerazione della struttura sono ammissibili solo se finalizzate al miglioramento della sicurezza sanitaria.**

*Ampliare lo spazio a disposizione per la risposta se necessario*

DESCRIZIONE SPESA	COSTO IVA ESCLUSA (€)
TOTALE	

**12.d Acquisto e leasing di impianti, macchinari, attrezzature (solo per contratti di leasing stipulati successivamente alla data di presentazione della Domanda).**

*Ampliare lo spazio a disposizione per la risposta se necessario*

DESCRIZIONE SPESA	COSTO IVA ESCLUSA (€)

TOTALE	
--------	--

**12.e Acquisto di software, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e saas e simili, brevetti e licenze d'uso sulla proprietà intellettuale nella misura massima del 60% della spesa totale di Progetto.**

Ampliare lo spazio a disposizione per la risposta se necessario

DESCRIZIONE SPESA	COSTO IVA ESCLUSA (€)
TOTALE	

**12.f Spese per le certificazioni di qualità, il deposito dei marchi e la registrazione dei brevetti.**

Ampliare lo spazio a disposizione per la risposta se necessario

DESCRIZIONE SPESA	COSTO IVA ESCLUSA (€)
TOTALE	

**12.g Strumenti e macchinari per la sanificazione e disinfezione degli ambienti aziendali e sistemi di misura e controllo della temperatura corporea a distanza, anche con sistemi di rilevazione biometrica, nella misura massima del 10% della spesa totale di Progetto.**

Ampliare lo spazio a disposizione per la risposta se necessario

DESCRIZIONE SPESA	COSTO IVA ESCLUSA (€)
TOTALE	

**12.h Altri servizi di consulenza esterna specialistica (legale, fiscale) non relativa all'ordinaria amministrazione, nella misura massima del 3% delle spese delle spese di cui ai punti da 1 a 7. Sono escluse le consulenze riguardanti la partecipazione al Bando.**

Ampliare lo spazio a disposizione per la risposta se necessario

DESCRIZIONE SPESA	COSTO IVA ESCLUSA (€)
TOTALE	

**13. RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DELLE AZIONI DESCRITTE AL PUNTO 5 LUNGO L'ARCO TEMPORALE IN CUI SI SVILUPPA IL PROGETTO AL FINE DI VERIFICARNE LA CONGRUENZA LOGICA (CRONOPROGRAMMA, GANTT O SIMILE)**

\_\_\_\_\_

Data

Firma come riportato al punto C. – C.1 del bando

\_\_\_\_\_

*Documento firmato elettronicamente ai sensi del D.Lgs. 235/2010  
o digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.n. 82/2005*

FACSIMILE

## ESEMPIO PARZIALMENTE COMPILATO DI "APPENDICE I - VERIFICA PIANIFICAZIONE FINANZIARIA"

 <b>Regione Lombardia</b>		
<b>BANDO ARCHE' 2020</b> <b>MISURA DI SOSTEGNO ALLE START UP LOMBARDE (MPMI E PROFESSIONISTI) IN RISPOSTA ALL'EMERGENZA COVID-19</b>		
<b>Scheda tecnica di Progetto</b> <b>Appendice 1 - Verifica Pianificazione finanziaria</b>		
<i>Compilare le celle in grigio</i>		
<b>Costo Totale del Progetto</b>	<b>90.000,00 €</b>	
<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>86.000,00 €</b>	
<i>DI CUI</i>		
Contributo di Regione Lombardia richiesto a valere sul presente Bando	45.000,00 €	
Eventuale liquidità già a disposizione del Soggetto Richiedente	15.000,00 €	<b>Allegare l'ultimo estratto conto bancario e/o postale disponibile;</b>
Eventuali affidamenti bancari concessi e non utilizzati o finanziamenti concessi e non erogati (anche parzialmente) concessi da parte di banche o intermediari finanziari iscritti all'albo unico di cui all'art. 106 del T.U.B. o confidi iscritti nell'albo unico di cui all'articolo 106 del T.U.B. o nell'elenco di cui all'112 bis TUB	15.000,00 €	<b>Allegare dichiarazione sottoscritta da parte dei soggetti finanziatori indicante l'importo del fido/finanziamento disponibile, la forma tecnica e la durata dell'affidamento redatta secondo il facsimile di cui all'Allegato 6</b>
Cash flow generato dall'impresa nel corso del periodo di realizzazione del Progetto	6.000,00 €	<b>Allegare dichiarazione redatta secondo il facsimile di cui all'Allegato 7 e sottoscritta da soggetti terzi qualificati</b>
Altre forme di finanziamento, dettagliare:	5.000,00 €	<b>Allegare dichiarazione di impegno sottoscritta da parte di soggetti finanziatori non ricompresi nelle precedenti categorie indicante l'importo del finanziamento, la forma tecnica e la durata dell'affidamento redatta secondo il facsimile di cui all'Allegato 8.</b>
<i>Inserire dettagli Altre forme di finanziamento</i>		
Check	- 4.000,00 €	<b>Verificare i dati: le fonti di finanziamento devono coprire interamente i costi previsti dal Progetto</b>

ALLEGATO 5

**BANDO ARCHE' 2020  
MISURA DI SOSTEGNO ALLE START UP LOMBARDE (MPMI E  
PROFESSIONISTI) IN RISPOSTA ALL'EMERGENZA COVID-19**

DICHIARAZIONE SOTTOSCRITTA DA  
PARTE DI BANCHE O INTERMEDIARI FINANZIARI O CONFIDI

**N.B.: COMPILARE LE SEGUENTI SEZIONI AVENDO CURA DI FORNIRE LE INFORMAZIONI  
NECESSARIE PER POTER VALUTARE I PROGETTI SECONDO QUANTO PREVISTO AL PUNTO C.1 DEL  
BANDO**

**Spett.le Regione Lombardia,**

Con riferimento all'Iniziativa ARCHÈ2020 con la presente vi comuniciamo che l'impresa/Libero Professionista/Studio Associato:

Ragione Sociale / Nominativo	
Codice fiscale	
Partita IVA	

ha in essere con il nostro istituto il seguente finanziamento/affidamento già deliberato:

Forma tecnica del finanziamento/affidamento	
Importo complessivo del finanziamento/affidamento (€)	
Durata / Scadenza:	
Importo già erogato/utilizzato (€)	
Importo da erogare/da utilizzare (€)	

Luogo e Data	
--------------	--

\_\_\_\_\_  
(Banca /Intermediario Finanziario/  
Confidi)

(Nome e Cognome)

ALLEGATO 6

**BANDO ARCHE' 2020  
MISURA DI SOSTEGNO ALLE START UP LOMBARDE (MPMI E  
PROFESSIONISTI) IN RISPOSTA ALL'EMERGENZA COVID-19**

DICHIARAZIONE SOSTENIBILITÀ BUSINESS PLAN

**N.B.: COMPILARE LE SEGUENTI SEZIONI AVENDO CURA DI FORNIRE LE INFORMAZIONI  
NECESSARIE PER POTER VALUTARE I PROGETTI SECONDO QUANTO PREVISTO AL PUNTO C.1 DEL  
BANDO**

**Spett.le Regione Lombardia,**

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

Codice Fiscale ..... (della persona fisica che compila il modulo)

Indirizzo e-mail/PEC: ..... Recapito telefonico: .....

**in qualità di Legale rappresentante (o suo delegato) di\***

*\*(barrare la scelta relativa alla tipologia di soggetto rappresentato e compilare i relativi campi anagrafici)*

- Soggetto istituzionale o riconosciuto**, ossia:
- Incubatore pubblico o privato certificato di cui all'articolo 25 del D.L. n. 179/2012 e s.m.i., denominazione: .....  
Codice Fiscale/Partita Iva: .....  
Sede Legale: .....
  - Acceleratore: .....  
Codice Fiscale/Partita Iva: .....  
Sede Legale: .....
  - Operatore di Venture Capital, denominazione: .....  
Codice Fiscale/Partita Iva: .....  
Sede Legale: .....
  - Business Angels, denominazione: .....  
Codice Fiscale/Partita Iva: .....
  - Banca o intermediario finanziario di cui all'art. 106 TUB o confidi iscritti nell'albo unico di cui all'articolo 106 del T.U.B. o nell'elenco di cui all'112 bis TUB, denominazione: .....  
Codice Fiscale/Partita Iva: .....  
Sede Legale: .....
  - Grandi imprese coinvolte in percorsi di co-innovazione (cd. Corporate), denominazione: .....  
Codice Fiscale/Partita Iva: .....  
Sede Legale: .....
  - Università o centro di ricerca universitario, denominazione: .....  
Codice Fiscale/Partita Iva: .....  
Sede Legale: .....
  - Distretto del commercio Lombardo (ente locale capofila) riconosciuto da Regione Lombardia, denominazione: .....  
Codice Fiscale/Partita Iva: .....  
Sede Legale: .....
- Soggetto privato**, ossia:
- Cliente attuale o potenziale del soggetto richiedente, denominazione: .....  
Codice Fiscale/Partita Iva: .....  
Sede Legale: .....
  - Fornitore attuale o potenziale del soggetto richiedente, denominazione: .....  
Codice Fiscale/Partita Iva: .....

Sede Legale: .....

Soggetto operante nel medesimo settore di attività professionale del richiedente, esercente l'attività di .....

**DICHIARA:**

- Di non risultare tra i soggetti che hanno presentato domanda di partecipazione a valere sul Bando ARCHÈ2020;
- Di avere verificato la sostenibilità finanziaria del Business Plan (**da allegare**) relativo all'attività del seguente soggetto ai fini della presentazione della domanda sul Bando Archè 2020:

della MPMI: ..... (ragione sociale) ..... (partita iva)

dello Studio Associato ..... (ragione sociale) ..... (partita iva)

del Libero professionista: .....(cognome).....(nome).....(partita iva)

- Che il livello di sostenibilità finanziaria del Business Plan è adeguato per le seguenti motivazioni:

(inserire commento sulla sostenibilità finanziaria)

*Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Dlgs 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i*

Data, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Firma del dichiarante

**Allegati**

1. **Business Plan**
2. **Fotocopia di un documento di identità valido di chi sottoscrive il presente Allegato**

ALLEGATO 7

**BANDO ARCHE' 2020  
MISURA DI SOSTEGNO ALLE START UP LOMBARDE (MPMI E  
PROFESSIONISTI) IN RISPOSTA ALL'EMERGENZA COVID-19**

DICHIARAZIONE SOTTOSCRITTA DA  
ALTRI FINANZIATORI

**N.B.: COMPILARE LE SEGUENTI SEZIONI AVENDO CURA DI FORNIRE LE INFORMAZIONI  
NECESSARIE PER POTER VALUTARE I PROGETTI SECONDO QUANTO PREVISTO AL PUNTO C.1 DEL  
BANDO**

**Spett.le Regione Lombardia,**

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

Codice Fiscale ..... (della persona fisica che compila il modulo)

Indirizzo e-mail/PEC: ..... Recapito telefonico: .....

In qualità di ..... del seguente soggetto (inserire Nominativo/Ragione Sociale)  
..... Codice Fiscale .....

Con riferimento all'Iniziativa ARCHE2020 e relativamente al seguente soggetto\*:

*\*(barrare la scelta relativa alla tipologia di soggetto per il quale si fornisce la dichiarazione)*

- |   |
|---|
| <input type="checkbox"/> della MPMI: ..... (ragione sociale) ..... (partita iva)                |
| <input type="checkbox"/> dello Studio Associato: ..... (ragione sociale) ..... (partita iva)    |
| <input type="checkbox"/> del Libero professionista: .....(cognome).....(nome).....(partita iva) |

#### DICHIARA

di aver concesso/stare valutando la concessione del seguente finanziamento/affidamento:

Forma tecnica del finanziamento/affidamento	
Importo complessivo del finanziamento/affidamento (€)	
Durata / Scadenza:	
Importo già erogato/utilizzato (€)	
Importo da erogare/da utilizzare (€)	

Luogo e Data

*Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Dlgs 196 del 30 giugno 2003 e smi*

\_\_\_\_\_  
Firma del dichiarante

Allegati

1. Fotocopia di un documento di identità valido di chi sottoscrive il presente Allegato

ALLEGATO 8

**BANDO ARCHE' 2020  
MISURA DI SOSTEGNO ALLE START UP LOMBARDE (MPMI E  
PROFESSIONISTI) IN RISPOSTA ALL'EMERGENZA COVID-19**

**SCHEMA DI SINTESI**

**Soggetto richiedente:**

**Titolo progetto:**

**Descrizione sintetica del Progetto (max. 1500 caratteri):**

**SI AUTORIZZA**

Regione Lombardia e soggetti da questa delegati in funzione delle specifiche attività che dovranno essere svolte a diffondere le informazioni contenute nella presente Scheda per fini di promozione istituzionale e valorizzazione di progetti finanziati da Regione Lombardia

\_\_\_\_\_  
DATA

\_\_\_\_\_  
Firma come riportato al punto C. – C.1 del bando

## RICHIESTA D'ACCESSO AGLI ATTI

(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

All'Ufficio Spazio Regione, sede di \_\_\_\_\_

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

Oppure

Alla Direzione \_\_\_\_\_

Unità Organizzativa \_\_\_\_\_/Struttura \_\_\_\_\_

(indicare se conosciuti)

Il/La sottoscritto/a

COGNOME\* \_\_\_\_\_

NOME\* \_\_\_\_\_

NATA/O\* IL \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

RESIDENTE\* IN \_\_\_\_\_ - Prov. (\_\_\_)

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

E-mail: \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_

Documento identificativo (all.) \_\_\_\_\_

Diretto interessato  Legale rappresentante (all. doc)  procura da parte (all. doc)

**CHIEDE**

di visionare  di estrarne copia in carta semplice o su supporto informatico  di estrarne copia conforme in bollo

**DOCUMENTAZIONE RICHIESTA** (specificare gli elementi necessari per identificare il provvedimento richiesto):

---

---

**MOTIVO DELL'ACCESSO** (art. 25 Legge 241/90):

---

---

---

---

---

**INDIRIZZO** (per comunicazioni/copie):

---

---

---

**DICHIARA**

- di essere informato che dovrà previamente versare l'importo dei costi di riproduzione e di invio, come definiti dal decreto regionale n. 1806 del 1° marzo 2010;
- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali forniti con la presente richiesta.

Luogo e data

Firma, per esteso e leggibile

---

---

\*Dati obbligatori

## APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo è un'imposta indiretta regolamentata dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, che rappresenta il principale riferimento in materia. In particolare l'Allegato A identifica gli atti, i documenti e i registri soggetti all'imposta di bollo fin dall'origine mentre nell'Allegato B elenca le casistiche che ne sono esenti in modo assoluto. Tale normativa ha subito negli anni modifiche e integrazioni, oltre ad aggiornamenti delle tariffe applicate.

L'articolo 3 dell'Allegato A - Tariffa (parte I) del DPR impone l'obbligo di versamento dell'imposta di bollo, per un importo predefinito di € 16,00, nel caso di istanze, petizioni, ricorsi e relative memorie diretti agli uffici e agli organi, anche collegiali, dell'Amministrazione dello Stato, delle regioni, delle province, dei comuni, loro consorzi e associazioni, delle comunità montane e delle unità sanitarie locali, nonché agli enti pubblici in relazione alla tenuta di pubblici registri, tendenti ad ottenere l'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili.

In caso di **aggregazione di soggetti pubblici e privati** l'imposta di bollo deve essere versata.

In caso di **beneficiari "plurimi"** nel fac-simile della domanda allegata al bando ciascun beneficiario dovrà dichiarare: "di essere esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi della L... art.... /di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di ... euro ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative".

### Esenzioni dagli obblighi di bollo

*L'elenco che segue è da considerarsi non esaustivo per quanto attiene i riferimenti ad eventuali leggi speciali che ampliano la base di esenzione prevista dall'Allegato B del D.P.R. n. 642/1972*

- **Cittadini** che presentano domande per il conseguimento di sussidi o per l'ammissione in istituti di beneficenza e relativi documenti (Allegato B art. 8.3);
- **Enti pubblici** per atti e documenti posti in essere da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e associazioni, nonché comunità montane sempreché vengano tra loro scambiati (Allegato B art. 16);
- **Società agricole** (Allegato B art. 21 bis);
- **Società cooperative** (Allegato B art. 16; L. n. 427/93 art. 66.6 bis);
- **Cooperative sociali** (L. 266/1991 art. 8);
- **ONLUS e federazioni sportive** (Allegato B art. 27 bis).

## FIRMA ELETTRONICA

Il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del Regolamento eIDAS (n. 910/2014) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/1506 DELLA COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre

1. EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:
  - a) è connessa unicamente al firmatario;
  - b) è idonea a identificare il firmatario;
  - c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;
  - d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.
2. Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile".
3. Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."

**Nei bandi in emanazione dal 1 gennaio 2017** devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.

## INFORMATIVA SUGLI OBBLIGHI IN TEMA ANTIRICICLAGGIO

### **Titolare effettivo**

Ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato Tecnico al D.Lgs. n. 231/2007, per titolare effettivo s'intende:

a) in caso di società:

- 1) la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedano o controllino un'entità giuridica, attraverso il possesso o il controllo diretto o indiretto di una percentuale sufficiente delle partecipazioni al capitale sociale o dei diritti di voto in seno a tale entità giuridica, anche tramite azioni al portatore, purché non si tratti di una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformi alla normativa comunitaria o a standard internazionali equivalenti; tale criterio si ritiene soddisfatto ove la percentuale corrisponda al 25 per cento più uno di partecipazione al capitale sociale;
- 2) la persona fisica o le persone fisiche che esercitano in altro modo il controllo sulla direzione di un'entità giuridica;

b) in caso di entità giuridiche quali le fondazioni e di istituti giuridici quali i trust, che amministrano e distribuiscono fondi:

- 1) se i futuri beneficiari sono già stati determinati, la persona fisica o le persone fisiche beneficiarie del 25 per cento o più del patrimonio di un'entità giuridica;
- 2) se le persone che beneficiano dell'entità giuridica non sono ancora state determinate, la categoria di persone nel cui interesse principale è istituita o agisce l'entità giuridica;
- 3) la persona fisica o le persone fisiche che esercitano un controllo sul 25 per cento o più del patrimonio di un'entità giuridica.

### **Persone politicamente esposte**

Ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera "o" del D.Lgs. n. 231/07, per persone politicamente esposte si intendono "le persone fisiche cittadine di altri Stati comunitari o di Stati extracomunitari che occupano o che hanno occupato importanti cariche pubbliche come pure i loro familiari diretti o coloro con i quali tali persone intrattengono notoriamente stretti legami, individuate sulla base dei criteri di cui all'allegato tecnico al decreto sopra richiamato".

L'Allegato Tecnico al D.Lgs. n. 231/2007 precisa che:

1. Per persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche s'intendono:

- a) i capi di Stato, i capi di Governo, i Ministri e i Vice Ministri o Sottosegretari;
- b) i parlamentari;
- c) i membri delle corti supreme, delle corti costituzionali e di altri organi giudiziari di alto livello le cui decisioni non sono generalmente soggette a ulteriore appello, salvo in circostanze eccezionali;
- d) i membri delle Corti dei conti e dei consigli di amministrazione delle banche centrali;
- e) gli ambasciatori, gli incaricati d'affari e gli ufficiali di alto livello delle forze armate;
- f) i membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza delle imprese possedute dallo Stato.

In nessuna delle categorie sopra specificate rientrano i funzionari di livello medio o inferiore. Le categorie di cui alle lettere da a) a e) comprendono, laddove applicabili, le posizioni a livello europeo e internazionale.

Per familiari diretti s'intendono:

- a) il coniuge;
  - b) i figli e i loro coniugi;
  - c) coloro che nell'ultimo quinquennio hanno convissuto con i soggetti di cui alle precedenti lettere;
  - d) i genitori.
2. Ai fini dell'individuazione dei soggetti con i quali le persone di cui al numero 1 intrattengono notoriamente stretti legami si fa riferimento a:
- a) qualsiasi persona fisica che ha notoriamente la titolarità effettiva congiunta di entità giuridiche o qualsiasi altra stretta relazione d'affari con una persona di cui al comma 1;
  - b) qualsiasi persona fisica che sia unica titolare effettiva di entità giuridiche o soggetti giuridici notoriamente creati di fatto a beneficio della persona di cui al comma 1.
3. Senza pregiudizio dell'applicazione, in funzione del rischio, di obblighi rafforzati di adeguata verifica della clientela, quando una persona ha cessato di occupare importanti cariche pubbliche da un periodo di almeno un anno i soggetti destinatari del decreto legislativo 231/2007 non sono tenuti a considerare tale persona come politicamente esposta.



Regione Lombardia

## **INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI BANDO - ARCHÈ 2020 – MISURA DI SOSTEGNO ALLE START UP LOMBARDE (MPMI E PROFESSIONISTI) IN RISPOSTA ALL'EMERGENZA COVID-19**

---

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

### **1. Finalità del trattamento dei dati personali**

I Suoi dati, personali comuni (anagrafici: nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita, e i riferimenti di contatto: e-mail e telefonici; i suoi dati economici e bancari) sono trattati al fine di svolgere tutte le verifiche e le procedure amministrative relative all'eventuale concessione ed erogazione del contributo destinato alla realizzazione del progetto a valere sul **BANDO - ARCHÈ 2020 – MISURA DI SOSTEGNO ALLE START UP LOMBARDE (MPMI E PROFESSIONISTI) IN RISPOSTA ALL'EMERGENZA COVID-19**, approvato con D.G.R. del 05/08/2020 n.XI/3494 che promuove lo start up delle imprese lombarde in risposta all'emergenza Covid - 19, ai sensi e per le finalità previste dalla l.r. n. 11/2014.

### **2. Modalità del trattamento dei dati**

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati disponibili sulla piattaforma Bandi on line e trasmessi attraverso reti telematiche.

Il Titolare adotta le misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

### **3. Titolare del Trattamento**

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia nella persona del presidente pro tempore quale legale rappresentante, con sede in piazza Città di Lombardia, 1 20124 Milano.

### **4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)**

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: [rpd@regione.lombardia.it](mailto:rpd@regione.lombardia.it).

### **5. Comunicazione e diffusione dei dati personali**

I Suoi dati vengono comunicati a Finlombarda S.p.A. in qualità di ente gestore di parte del procedimento, che li tratta in qualità di Responsabile del Trattamento, nominato dal Titolare.

I Suoi dati saranno comunicati anche ad ARIA S.p.A. che li gestisce in qualità di fornitore dei servizi infotelematici che li tratta in qualità di Responsabile del Trattamento, nominato dal Titolare. L'elenco di eventuali ulteriori soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per un corretto trattamento, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno da loro diffusi.

#### **6. Tempi di conservazione dei dati**

I dati verranno conservati per cinque anni dalla data dell'erogazione del contributo, purché non insorgano fatti che determinino la necessità di ulteriore utilizzo all'interno del processo riguardante le vicende dello stesso.

#### **7. Diritti dell'interessato**

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica [sviluppo\\_economico@pec.regione.lombardia.it](mailto:sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it)

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

## **Allegato A**



RegioneLombardia

**REGIONE LOMBARDIA**

**BANDO ARCHE' 2020**

**MISURA DI SOSTEGNO ALLE START UP LOMBARDE (MPMI E PROFESSIONISTI) IN  
RISPOSTA ALL'EMERGENZA COVID-19**

**INDICE**

A.1 Finalità ed obiettivi .....	
A.2 Riferimenti normativi.....	
A.3 Soggetti beneficiari .....	
A.4 Soggetto gestore.....	
A.5 Dotazione finanziaria .....	
B.1 Caratteristiche dell'agevolazione .....	
B.2 Regime di aiuto .....	
B.3 Caratteristiche e durata dei progetti.....	
B.4 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità .....	
C.1 Presentazione delle Domande.....	
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse .....	
C.3 Istruttoria .....	
C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione .....	
D.1 Obblighi dei Soggetti beneficiari.....	
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei Soggetti beneficiari .....	
D.3 Ispezioni e controlli.....	
D.4 Monitoraggio dei risultati .....	
D.5 Responsabile del procedimento .....	
D.6 Trattamento dati personali .....	
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti .....	
D.8 Diritto di accesso agli atti.....	
D.9 Clausola antitruffa .....	
D.10 Definizioni e glossario.....	
D.11 Allegati/informative e istruzioni.....	
D.12 Riepilogo date e termini temporali.....	

<b>A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE</b>
---

**A.1 Finalità ed obiettivi**

Il Bando ARCHE' 2020, in attuazione della D.G.R. del 05/08/2020 n. XI/3494 "ARCHÈ 2020–Misura di sostegno alle start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza Covid-19 - Criteri per l'attuazione dell'iniziativa", (di seguito "**Bando**"), è finalizzato a sostenere le nuove realtà imprenditoriali lombarde (sia MPMI che professionisti) – c.d. start up – che necessitano di un sostegno pubblico per definire meglio il proprio modello di business, trovare nuovi mercati e sviluppare esperienze di co-innovazione in grado di rafforzarle, in particolar modo per rispondere agli effetti della crisi innescata dal Covid-19 che le ha costrette a sostenere i costi del lockdown e a subire uno shock di capitale (la raccolta di fondi per tre su quattro startup è stata interrotta o annullata o diminuita) e un calo delle entrate conseguente a un calo della domanda.

La misura, in questo particolare momento storico, non può che essere destinata alle start up già costituite e attive da almeno un anno che, nel fronteggiare un mutamento profondo del contesto economico ed operativo conseguente alla crisi da Covid-19, necessitano di riorientare e sviluppare la propria attività e il proprio percorso di crescita al fine di evitare l'entrata in crisi e andare verso un futuro più competitivo, innovativo e tecnologico.

L'intervento finanzia Progetti di rafforzamento per dotarsi delle necessarie risorse materiali e immateriali, utili a rinforzare e consolidare la propria posizione operativa e di mercato, in modo da aumentarne le possibilità di sopravvivenza nel breve e medio periodo con vantaggi in termini di competitività e di co-innovazione per tutto il sistema imprenditoriale lombardo.

La misura si pone in continuità con le iniziative a sostegno delle start up già avviate sul POR FESR 2014-2020: linea "Intraprendo" e Bando "ARCHÈ - Nuove MPMI Sostegno alle Start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento".

**A.2 Riferimenti normativi**Normativa comunitaria

- il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adempimenti pertinenti;
- **il Regolamento (UE) 2020/460 ed il Regolamento (UE) 2020/558** con i quali la Commissione Europea ha adottato un pacchetto di modifiche dei regolamenti dei Fondi Strutturali, finalizzato a favorire l'utilizzo dei fondi in funzione di contrasto all'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente la pandemia;
- **Regolamento de minimis: il Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- **Quadro Temporaneo:** la Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" approvata il 19.3.2020 C(2020) 1863 final e s.m.i. tramite le seguenti Comunicazioni della Commissione: "che modifica l'allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine"

C(2020) 2044 final e “Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” C(2020) 2215 final del 03/04/2020;

#### Normativa nazionale:

- il **Decreto Legge 17 marzo 2020 n.18** (convertito dalla legge 24 aprile 2020 n.27) che all'articolo 126, comma 10, prevede che le Amministrazioni pubbliche titolari di programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali possano destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza Covid-19; il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, ed in particolare:
  - l'art. 241 che stabilisce che a decorrere dal 1° febbraio 2020 e per gli anni 2020 e 2021, le risorse Fondo Sviluppo e coesione possono essere in via eccezionale destinate ad ogni tipologia di intervento connessa a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19 in coerenza con la riprogrammazione che, per le stesse finalità, le amministrazioni nazionali, regionali o locali operano nell'ambito dei Programmi operativi dei Fondi SIE ai sensi dei regolamenti (UE) 2020/460 e 2020/558;
  - l'art. 242 che stabilisce le modalità per il contributo dei Fondi Strutturali europei al contrasto dell'emergenza COVID-19;

#### Normativa regionale

- **D.C.R. n. XI/64 del 10/07/2018** «Programma regionale di sviluppo della XI legislatura» che prevede, tra l'altro, la promozione di politiche a favore della creazione di impresa e la valorizzazione di casi emblematici di start-up lombarde;
- **Legge regionale 19 febbraio 2014**, n. 11 “Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività” ed in particolare:
  - l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni per favorire gli investimenti in particolare negli ambiti dell'innovazione, della ricerca, delle infrastrutture immateriali e dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
  - l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;
- **DGR 14 luglio 2020, n. XI/3372** “Approvazione schema di accordo “Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del Decreto Legge 34/2020”.

### **A.3 Soggetti Beneficiari**

Possono partecipare i Soggetti Richiedenti che, al momento della presentazione della Domanda, siano:

- a) **Micro, piccole e medie imprese** ai sensi dell'Allegato I del Regolamento UE n. 651/2014, regolarmente costituite, iscritte nel Registro delle Imprese delle Camere di Commercio e attive da un minimo di 12

mesi e fino ad un massimo di 48 mesi con almeno una sede operativa attiva in Lombardia ed oggetto dell'intervento, come risultante da visura camerale;

- b) **Liberi Professionisti**, che appartengano ad uno dei settori di cui alla lettera M del codice prevalente<sup>1</sup> ATECO 2007, che abbiano eletto a Luogo di esercizio prevalente dell'attività professionale uno dei Comuni di Regione Lombardia e che siano in possesso dei seguenti requisiti:
- **Singoli**: in possesso di partita IVA o che abbiano avviato l'attività professionale (oggetto della Domanda), come risultante dal Modello dell'Agenzia delle Entrate "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA" e s.m.i o da documentazione equivalente, da più di 12 mesi fino a un massimo di 48 mesi;
  - **Studi associati (non iscritti al Registro delle Imprese)**: in possesso del contratto associativo tra professionisti o da documentazione equivalente e abbiano avviato l'attività professionale (oggetto della Domanda) come risultante dal Modello dell'Agenzia delle Entrate "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA" e s.m.i o da documentazione equivalente, da 12 mesi fino ad un massimo di 48 mesi.

I Professionisti (studi associati) iscritti al Registro delle Imprese dovranno partecipare in qualità di MPMI.

Per i beneficiari che svolgono attività nelle zone extra-doganali valgono le disposizioni del DPR 633/1972 e s.m.i.

I requisiti di ammissibilità dovranno essere posseduti alla data di presentazione della Domanda e, fatta eccezione per la dimensione d'impresa e del periodo di attività di cui al precedente capoverso 1 lettera a), mantenuti fino all'erogazione dell'agevolazione.

**Non sono ammissibili i Soggetti Richiedenti** che, al momento della presentazione della Domanda:

- a) rientrano nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 1407/2013, qualora il contributo sia concesso in regime de minimis;
- b) svolgono attività prevalente relativa ai seguenti codici ATECO 2007:
  - o sezione A – AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA;
  - o sezione B – ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE;
  - o sezione K – ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE;
  - o sezione L – ATTIVITÀ IMMOBILIARI;
  - o sezione O – AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA;
  - o sezione R.92 – ATTIVITÀ RIGUARDANTI LE LOTTERIE, LE SCOMMESSE, LE CASE DA GIOCO;
  - o sezione U – ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI.
- c) siano sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- d) versino in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;

---

<sup>1</sup> Si intende il codice primario, qualora il codice prevalente non sia presente nella visura camerale.

- e) siano stati condannati, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale;

**Inoltre non sono ammissibili i Soggetti Richiedenti** che, ai fini della concessione:

rientrano in una delle situazioni di difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) n. 651 del 2014 al 31 dicembre 2019, qualora il contributo sia concesso nell'ambito del Quadro Temporaneo. Ai sensi della L.R. 8/2013 le imprese che detengono apparecchi per il gioco d'azzardo lecito, per accedere al contributo, devono impegnarsi formalmente a rimuovere, alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario, gli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito eventualmente detenuti - a qualsiasi titolo - e non possono procedere con nuove installazioni dalla data di presentazione della Domanda di contributo e per i successivi tre anni dall'erogazione del contributo.

Il presente Bando prevede due riserve di dotazione, rispettivamente dedicate alle:

1. **start up culturali e creative**, che sono una componente fondamentale della competitività lombarda e sono necessarie a preservare e promuovere la diversità culturale, rafforzare la coesione sociale e aumentare l'attrattività del territorio a livello internazionale, nonché alle start up innovative, iscritte nella sezione speciale del Registro delle Imprese, per l'importante contributo che offrono in tema di co-innovazione e open innovation. Possono accedere alla riserva destinata alle start up culturali e creative, i Soggetti Richiedenti che svolgano attività economiche, come da codice ATECO prevalente <sup>2</sup>, classificate in uno dei seguenti codici ATECO 2007:
  - a. **attività culturali "core" – arti visive**, arti performative (spettacolo dal vivo), patrimonio culturale (musei, archivi, biblioteche, complessi monumentali):
    - i. R.90 "ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO"
    - ii. R.91 "ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI"
  - b. **industrie culturali – editoria** (comprese le sue declinazioni multimediali), **musica, radio-televisione, cinema e videogiochi** (includere le imprese dell'economia digitale):
    - i. J.58 "ATTIVITÀ EDITORIALI"
    - ii. J.59 "ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE"
    - iii. J.60 "ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE"
    - iv. J.62 "PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE"
    - v. J.63.12 "PORTALI WEB"
    - vi. J.63.9 "ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI DI INFORMAZIONE"
    - vii. C.18.1 "STAMPA E SERVIZI CONNESSI ALLA STAMPA"
  - c. **industrie creative – architettura, design** (nelle sue varie forme e declinazioni, che comprendono design di prodotto, design di comunicazione, moda) e **pubblicità**:
    - i. M.71 "ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE"
    - ii. M.73.1 "PUBBLICITÀ"
    - iii. M.74 "ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE".

---

<sup>2</sup> Si intende il codice primario, qualora il codice prevalente non sia presente nella visura camerale.

2. **start up innovative definite come** i Soggetti Richiedenti iscritti nella sezione speciale del Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 25 e seguenti del decreto-legge 179/2012, convertito nella legge 17 dicembre 2012 n. 221.

**Ogni Soggetto Richiedente può presentare una sola Domanda. Un Soggetto Richiedente che si qualifichi come MPMI non può candidare progetti riconducibili alla qualifica di Professionista e viceversa. Qualora uno studio associato presentasse Domanda, nessun libero professionista afferente allo studio potrà presentare Domanda in forma singola.**

#### **A.4 Soggetto gestore**

Finlombarda S.p.A., società finanziaria del sistema regionale, svolgerà la funzione di Soggetto Gestore, sulla base di uno specifico incarico da parte della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia.

#### **A.5 Dotazione finanziaria**

La dotazione finanziaria messa a disposizione è pari a € **10.400.000,00** (diecimilioniquattrocentomila/00) in base a quanto previsto dalla D.G.R. del 05/08/2020 n. XI/3494, di cui:

- € **3.000.000,00** (tre milioni/00) **quale riserva per le Start Up Innovative** ai sensi del punto A.3 del presente Bando
- € **2.400.000,00** (duemilioniquattrocentomila/00) **quale riserva per le Start Up culturali e creative** ai sensi del punto A.3 del presente Bando.

In caso di mancato utilizzo da parte delle start up innovative e di quelle culturali e creative delle dotazioni loro riservate, le stesse torneranno nella disponibilità generale della dotazione per finanziare le altre start up utilmente collocate in graduatoria.

<b>B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE</b>
---

#### **B.1 Caratteristiche dell'agevolazione**

L'agevolazione si configura come **contributo a fondo perduto fino al 50% delle spese considerate ammissibili e nel limite massimo di 75.000 euro. L'investimento minimo ammissibile è pari a 30.000 euro.**

**La concessione del contributo a fondo perduto è subordinata al perfezionamento degli atti funzionali all'effettiva disponibilità delle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione. In caso di mancato perfezionamento di tali atti non vi sarà alcun impegno finanziario da parte di Regione Lombardia.**

Il contributo è al lordo della ritenuta di legge del 4% e **l'erogazione avverrà a saldo**, in un'unica soluzione, previa verifica della rendicontazione presentata, al netto della suddetta ritenuta.

Il presente Bando è finanziato con risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione.

## B.2 Regime di aiuto

L'agevolazione si inquadra, fino al termine di validità del Quadro Temporaneo, nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021 e in particolare nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19.3.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020, fino ad un importo di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte.

Gli aiuti concessi nel Quadro Temporaneo possono essere cumulati con aiuti concessi sul Quadro Temporaneo, con aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, nonché con aiuti concessi sul Regolamento di esenzione (651/2014) a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti inquadri in predetti regimi.

Decorso il 31 dicembre 2020, salvo proroghe del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e dell'aiuto SA.57021, l'agevolazione sarà attuata nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo).

Qualora sia in vigore il regolamento "de minimis" valgono le seguenti disposizioni:

- Le agevolazioni saranno concesse a ciascuna impresa unica (così come definita all'articolo 2 paragrafo 2 del Regolamento) nel rispetto delle regole di cumulo e di calcolo del pertinente massimale (rispettivamente artt. 5 e 3 del Regolamento in "de minimis"). Qualora la concessione di Aiuti in "de minimis" comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, l'agevolazione sarà concessa nei limiti del massimale "de minimis" ancora disponibile ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Decreto n. 115/2017 relativo al Registro Nazionale Aiuti.
- Gli aiuti "de minimis" di cui al presente Bando possono essere cumulati con altri aiuti concessi per le stesse spese ammissibili secondo quanto previsto all'art. 5 del suddetto Regolamento.
- In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi Aiuti in "de minimis" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli Aiuti in "de minimis" precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli Aiuti in "de minimis" concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli Aiuti in "de minimis" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli Aiuti in "de minimis". Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'Aiuto in "de minimis" è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.
- Nel caso in cui i Soggetti beneficiari siano liberi professionisti, occorre verificare se l'aiuto è destinato a beneficio dell'intero studio ovvero del singolo professionista, al fine di identificare

correttamente il perimetro d'impresa unica qualora il soggetto non si configuri come impresa autonoma. Per gli studi associati deve essere fornita una dichiarazione, relativa alla concessione di Aiuti in "de minimis", che elenchi i soci dello studio associato (codice fiscale e partita IVA) in quanto rientranti nella nozione di Impresa unica ai sensi del Regolamento "de minimis".

- Le agevolazioni di cui al presente Avviso saranno concesse nel rispetto degli adempimenti previsti dal Registro Nazionale Aiuti (RNA) di cui al Decreto n. 115/2017;

### B.3 Caratteristiche e durata dei progetti

Sono ammissibili **Progetti di rafforzamento** per la realizzazione degli investimenti (materiali e immateriali) necessari alle fasi di prima operatività, nonché a consolidare ed espandere le attività di impresa/professionale.

**I Progetti devono essere realizzati unicamente presso la sede operativa o l'unità locale ubicata in Lombardia oggetto di intervento.** In presenza di più unità locali ubicate in Lombardia, l'impresa dovrà scegliere una sola unità ed indicarla in fase di Domanda

**I Progetti devono essere realizzati nel termine massimo di 15 mesi dalla data di pubblicazione sul BURL della D.G.R. del 05/08/2020 n. XI/3494.**

Il Progetto si considera concluso alla data in cui tutte le attività sono state completate e tutte le spese sono state effettivamente sostenute e quietanzate. La data di conclusione del Progetto è pari alla data dell'ultima quietanza di pagamento.

Successivamente al decreto di concessione ed entro 60 giorni prima della conclusione del Progetto, il Soggetto Beneficiario avrà facoltà di presentare al Responsabile del Procedimento una richiesta di proroga fino a 90 giorni naturali e consecutivi, accompagnata da una relazione che ne comprovi la necessità. La proroga potrà essere concessa dal Responsabile del Procedimento entro 30 giorni dalla richiesta, fatta salva la necessità di richiedere integrazioni e/o chiarimenti.

### B.4 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Sono ammissibili le spese sostenute dal Soggetto Beneficiario ritenute strettamente funzionali alla realizzazione del Progetto e i cui giustificativi di spesa, e relative quietanze, decorrano dalla data di pubblicazione sul BURL della DGR del 05/08/2020 n. XI/3494 e sino al termine di realizzazione del Progetto di cui al precedente punto B.3.

Le spese ammissibili devono afferire ed essere sostenute con **riferimento alla sede operativa attiva** in Lombardia in cui verrà realizzato il Progetto ammesso. Saranno pertanto ammissibili solamente spese riferibili alla sede operativa del Soggetto Beneficiario sita in Lombardia ed indicata in fase di Domanda.

Le spese ammissibili, al netto di IVA, sono le seguenti:

1. Affitto per la durata del Progetto di sedi produttive, logistiche, commerciali all'interno del territorio regionale (escluso leasing). Corrispettivi per l'utilizzo di spazi di lavoro esclusivo o condiviso all'interno di strutture di supporto quali incubatori, acceleratori, spazi di coworking, inclusi i servizi accessori, limitatamente a quelli normalmente necessari per l'esercizio dell'oggetto dell'impresa;
2. Spese per servizi di Advisory con il compito di accompagnare le start up nella fase di consolidamento, nella misura massima del 20% della spesa totale di progetto (se non già dettagliate fra i costi sostenuti per l'utilizzo di spazi di lavoro condiviso di cui al punto 1);

3. Spese di adeguamento dell'impiantistica generale solo se direttamente correlate all'installazione di beni oggetto dell'investimento; le spese per interventi strutturali all'impianto di aerazione della struttura sono ammissibili solo se finalizzate al miglioramento della sicurezza sanitaria;
4. Acquisto e leasing di impianti di produzione, macchinari, attrezzature, (ammessi solo contratti di leasing stipulati successivamente alla data di presentazione della domanda); non sono ammessi beni usati;
5. Acquisto di software, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e saas e simili, brevetti e licenze d'uso sulla proprietà intellettuale, nella misura massima del 60% della spesa totale di progetto;
6. Spese per le certificazioni di qualità, il deposito dei marchi e la registrazione dei brevetti;
7. Strumenti e macchinari per la sanificazione e disinfezione degli ambienti aziendali e sistemi di misura e controllo della temperatura corporea a distanza, anche con sistemi di rilevazione biometrica, nella misura massima del 10% della spesa totale di progetto;
8. Altri servizi di consulenza esterna specialistica (legale, fiscale) non relativa all'ordinaria amministrazione, nella misura massima del 3% delle spese delle spese di cui ai punti da 1 a 7. Sono escluse le consulenze riguardanti la partecipazione al Bando.
9. Spese generali riconosciute in maniera forfettaria nella misura massima del 7% delle spese di cui ai punti da 1 a 7.

Non sono ammissibili:

- spese di viaggio (trasferte e alloggio);
- spese per adeguamenti ad obblighi di legge;
- solo con riferimento ai beni di cui alla voce di spesa 4), spese di trasporto, installazione e formazione iniziale all'uso delle attrezzature se non inseriti nella fattura di acquisto;
- spese di manutenzione ordinaria di impianti, macchinari e attrezzature, nonché spese di manutenzione ordinaria per opere edili-murarie;
- dovendo i beni acquisiti sul Progetto essere normalmente utilizzati presso la sede operativa oggetto di intervento, non sono ammissibili le spese per l'acquisto di beni che per loro stessa natura trovano impiego in luoghi diversi (es. macchine destinate al noleggio presso il cliente, veicoli destinati alla circolazione stradale, attrezzature montate su veicoli, ecc.). In via di eccezione, tali beni sono ammissibili se il loro uso è limitato alla sede operativa oggetto del Progetto (es. veicoli per la movimentazione di carichi su piazzali o nei magazzini);
- Spese di manutenzione straordinaria, qualora l'immobile oggetto di intervento non sia di proprietà del Soggetto Richiedente/Beneficiario. In questo caso le spese di adeguamento dell'impiantistica generale di cui alla voce di spesa 3) sono ammissibili solo per i costi delle opere strettamente funzionali e necessarie all'installazione dei beni acquistati sul Progetto, nella misura massima del 20% dei costi ammissibili per l'acquisto dei beni installati di cui alla voce di spesa 4).
- auto fatturazioni da parte dei Soggetti Beneficiari;
- spese effettuate e/o fatturate al Soggetto Beneficiario da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza ed inoltre le spese in cui vi siano elementi di collusione tra le

parti contraenti (ad esempio per motivi di affinità e parentela). L'inesistenza di tali rapporti sarà autocertificata ed oggetto di verifica in sede di controllo in loco. In via d'eccezione tali spese potranno essere ammissibili solo a condizione che il soggetto Beneficiario, al momento della presentazione della Domanda o in fase di rendicontazione di queste, documenti che tale soggetto (fisico o giuridico) sia unico fornitore di tale strumentazione/servizio nel mercato;

- spese per l'acquisto di beni usati;
- ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese considerate ammissibili;
- Si precisa che tutte le spese ammissibili devono:
  - essere comprovate da fatture, intestate esclusivamente al Soggetto Beneficiario, interamente quietanzate ed emesse dal fornitore dei beni/servizi;
  - essere quietanzate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, oppure tramite assegno bancario, carta di credito aziendale, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente);
  - essere riferite all'arco temporale di svolgimento dell'investimento.

Al fine del rispetto del divieto di cumulo, le fatture elettroniche devono necessariamente riportare la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul Bando ARCHE' 2020 di Regione Lombardia" e il relativo codice CUP. L'annullamento deve essere effettuato secondo gli standard tecnici definiti dalla normativa vigente di riferimento ed il cui contenuto deve essere nel tempo immutabile e non alterabile, tramite l'inserimento dei dati richiesti nell'oggetto del documento, ovvero nel campo note. In tutti i casi nel quale risulti impossibile apportare sulle fatture la dicitura e/o il CUP, in fase di rendicontazione delle spese è possibile produrre una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi degli art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.) in cui si elencano gli estremi del giustificativo interessato e si dichiara che a) non è stato possibile apporre le diciture ed il codice CUP alla fattura elettronica originale; b) la fattura non è stata presentata a valere su altre agevolazioni oppure è stata presentata, indicando su quale fonte di finanziamento e l'importo esposto.

## C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

### C.1 Presentazione delle Domande

La Domanda deve essere presentata, pena l'inammissibilità, esclusivamente per mezzo di Bandi on Line all'indirizzo [www.bandiservizi.it](http://www.bandiservizi.it) dalle ore 12:00 dell'11 settembre 2020 e fino alle ore 18:00 del 18 settembre 2020.

Prima di presentare Domanda, il soggetto richiedente deve:

- registrarsi come utente, al fine del rilascio delle credenziali di accesso al Sistema informativo;
- provvedere alla profilazione dell'impresa richiedente, inserendo tutti i dati richiesti dal sistema;
- attendere la validazione del profilo (i tempi di validazione potranno richiedere, a seconda della modalità di registrazione e profilazione utilizzata, fino a 16 ore lavorative).

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema informativo è a esclusiva cura e responsabilità del Soggetto Richiedente stesso.

È necessario che il Soggetto Richiedente indichi nella domanda un indirizzo di Posta Elettronica Certificata valido e funzionante dove saranno inviate tutte le comunicazioni inerenti al Bando.

Nell'apposita sezione di Bandi on Line verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Bando.

Il Soggetto richiedente dovrà caricare sul Sistema informativo la seguente documentazione:

1. **Modulo di adeguata verifica ("dichiarazione in tema di antiriciclaggio")**, secondo il **facsimile di cui all'Allegato 1** completo dei documenti di identità in corso di validità e copia dei codici fiscali del legale rappresentante e di tutti gli altri soggetti identificati;
2. Eventuale **Dichiarazione sostitutiva per soggetti che NON hanno una posizione DURC**, redatta secondo il **facsimile di cui all'Allegato 2**. Il modulo dovrà essere allegato da tutti i soggetti per cui non è possibile procedere allo scarico della dichiarazione DURC;
3. **Dichiarazione sostitutiva per obbligo rimozione apparecchi giochi d'azzardo leciti** (L.R. N. 8/2013) secondo il **facsimile Allegato 3**;
4. **Scheda tecnica di Progetto** redatta secondo il **facsimile di cui all'Allegato 4**.

Ai fini della verifica dell'adeguatezza della pianificazione finanziaria delle risorse necessarie allo sviluppo dell'attività, verrà richiesta nella Scheda tecnica di Progetto di indicare, **nell'Appendice I della Scheda**, le fonti di finanziamento da utilizzare per sostenere l'intero ammontare delle spese presentate differenziando per:

- a) Contributo di Regione Lombardia richiesto a valere sul presente Bando;
- b) Eventuale liquidità già a disposizione del Soggetto Richiedente, allegando **l'ultimo estratto conto bancario e/o postale disponibile**;
- c) Eventuali affidamenti bancari concessi e non utilizzati o finanziamenti concessi e non erogati (anche parzialmente) concessi da parte di banche o intermediari finanziari iscritti all'albo unico di cui all'art. 106 del T.U.B. o confidi iscritti nell'albo unico di cui all'articolo 106 del T.U.B. o nell'elenco di cui all'112 bis TUB, da attestare mediante **dichiarazione sottoscritta da parte dei soggetti finanziatori indicante l'importo del fido/finanziamento disponibile, la forma tecnica e la durata dell'affidamento redatta secondo il facsimile di cui all'Allegato 5**;
- d) Cash flow generato dall'impresa nel corso del periodo di realizzazione del Progetto, da attestare mediante la **produzione di un Business Plan** la cui sostenibilità finanziaria sia stata valutata e confermata mediante dichiarazione **redatta secondo il facsimile di cui all'Allegato 6** e sottoscritta da soggetti terzi qualificati quali:
  - i. incubatori pubblici o privati certificati, di cui all'articolo 25 del D.L. n. 179/2012 e s.m.i.
  - ii. acceleratori, operatori di venture capital e business angels
  - iii. intermediari finanziari, (banche, o intermediari finanziari iscritti all'albo unico di cui all'art. 106 del T.U.B. o confidi iscritti nell'albo unico di cui all'articolo 106 del T.U.B. o nell'elenco di cui all'112 bis TUB)
  - iv. grandi imprese coinvolte in percorsi di co-innovazione (cd. Corporate),

Serie Ordinaria n. 34 - Martedì 18 agosto 2020

- v. altri soggetti specializzati quali università o centri di ricerca universitari, Distretti del commercio Lombardi (ente locale capofila) riconosciuti da Regione Lombardia, di cui alla D.G.R. n. 10397/2009 e s.m.i;
- vi. soggetti privati: clienti o fornitori attuali o potenziali del Soggetto Richiedente, soggetti operanti nel medesimo settore professionale di quest'ultimo.

Oltre al presente modulo, è necessario allegare il Business Plan e la fotocopia di un documento di identità valido di chi sottoscrive il presente Allegato.

- e) Altre forme di finanziamento, da attestare mediante **dichiarazione di impegno** sottoscritta da parte di soggetti finanziatori non ricompresi nelle precedenti categorie indicante l'importo del finanziamento, la forma tecnica e la durata dell'affidamento **redatta secondo il facsimile di cui all'Allegato 7**. Si richiede di allegare documento di identità valido di chi sottoscrive il presente Allegato.

#### 5. Scheda di sintesi del Progetto secondo il facsimile Allegato 8;

In caso di Professionisti in forma singola o associata non iscritti in Camera di Commercio:

- 6. **Copia della Dichiarazione di inizio attività, variazione dati e cessazione attività ai fini IVA** e relativa ricevuta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate al momento della ricezione del suddetto modello (solo per i soggetti aventi partita IVA, esclusi coloro che pongono la residenza in "Livigno");
- 7. **Elenco degli associati** contenente nome, cognome e codice fiscale di tutti gli associati sottoscritto dal legale rappresentante mediante firma digitale, in caso di studi associati.

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il richiedente dovrà scaricare modulo di Domanda generato automaticamente dal Sistema informativo e contenente tutte le attestazioni, ai sensi del DPR 445/2000, relative al possesso dei requisiti di ammissibilità.

**Tutti gli Allegati sopra elencati, di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 8, ivi compresa il modulo di Domanda, dovranno essere sottoscritti con firma elettronica o digitale dal legale rappresentante dell'impresa o da altro soggetto con potere legale di firma (amministratore, procuratore, ecc.). Tale potere di firma dovrà risultare presso il Registro delle Imprese, mentre i punti 5, 6 e 7 da soggetti terzi.**

**Per i Liberi Professionisti non è prevista la sottoscrizione da parte di altro soggetto.**

**La mancanza o incompletezza della documentazione da allegare alla Domanda, non sanata entro il termine fissato dalla richiesta di chiarimenti e/o integrazioni di cui al successivo punto C.3.d, sarà causa di inammissibilità.**

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al Bando dovrà essere effettuata o con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16,00 Euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema informativo.

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il Sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi online al richiedente contenente il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Tutte le comunicazioni ufficiali relative al Bando saranno inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) specificato nella domanda.

**Ogni Soggetto Richiedente può presentare una sola Domanda.**

## **C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse**

La tipologia di procedura utilizzata è la **procedura valutativa con graduatoria finale** (ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123).

## **C.3 Istruttoria**

### C.3.a Modalità e tempi del processo

L'istruttoria delle Domande prevede una fase di ammissibilità formale e una fase di istruttoria tecnica.

Il procedimento di approvazione delle domande di contributo si concluderà, subordinatamente al perfezionamento degli atti funzionali alle disponibilità delle risorse FSC, entro il 31 dicembre 2020 (fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 della L.R. 1/2012 in materia di interruzione dei termini per richiesta di integrazioni) con l'approvazione della graduatoria, mediante apposito provvedimento del Responsabile del procedimento, del punteggio e dell'entità dello stesso; nel provvedimento si darà atto degli interventi non ammessi per carenza dei requisiti formali ovvero per valutazione insufficiente e degli interventi ammessi in graduatoria ma non beneficiari del contributo

### C.3.b Verifica di ammissibilità formale delle domande

L'istruttoria di ammissibilità formale, a cura di Finlombarda, verifica:

- a) la sussistenza dei requisiti soggettivi previsti all'articolo A.3;
- b) la completezza e la regolarità formale della documentazione di cui all'art. C.1 prodotta in sede di Domanda e la sua conformità rispetto a quanto ivi richiesto.

La veridicità delle dichiarazioni prodotte ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 relativamente alla dimensione d'impresa ai sensi del Regolamento (UE) n. 65/2014 del 17 giugno 2014 sarà effettuata su un campione pari al 15% delle domande presentate.

### C.3.c Verifica di ammissibilità tecnica delle domande

L'istruttoria tecnica, di competenza del Responsabile del Procedimento supportato da un Nucleo di valutazione nominato con apposito provvedimento di Regione Lombardia, verificherà in prima istanza la coerenza del Progetto presentato rispetto alle finalità del Bando e l'adeguatezza della pianificazione finanziaria delle risorse necessarie allo sviluppo dell'attività come descritta nella Scheda Tecnica di Progetto.

**La mancata coerenza del Progetto presentato rispetto alle finalità del Bando e/o l'adeguatezza o assenza della pianificazione finanziaria del Progetto saranno causa di inammissibilità della Domanda e non si procederà alla verifica degli ulteriori criteri di ammissibilità tecnica.**

In caso di esito positivo delle verifiche rispetto alle finalità del Bando e all'adeguatezza della pianificazione finanziaria prevista nel Progetto, verrà attribuito a ciascun Progetto un punteggio compreso tra 0 e 100, sulla base dei seguenti criteri:

CRITERIO	SOTTOCRITERIO NUOVO	PUNTEGGIO	PESO	MAX	SOGLIA	PUNTEGGIO	PESO	MAX	SOGLIA		
<b>A. Qualità progettuale</b>	Chiarezza degli obiettivi e completezza della domanda	0-5	4	20	<i>60 punti (soglia relativa ai criteri A + B+C+D)</i>	0-5	3	15	<i>60 punti (soglia relativa ai criteri A + B+C+D)</i>		
	<b>B. Correlazione progetto/mercato/struttura produttiva</b>	Adeguatezza del piano delle attività (fasi, attività, risultati, risorse necessarie)	0-5	4		20	0-5	4		20	
Adeguatezza del piano di consolidamento dell'impresa e della sua struttura produttiva rispetto al relativo mercato di riferimento		0-5	3	15		0-5	2	10			
<b>C. Sostenibilità e potenzialità del progetto</b>	Descrizione delle competenze imprenditoriali/professionali/manageriali del team in relazione all'oggetto dell'impresa	0-5	2	10		0-5	2	10			
	Capacità di produrre innovazione di processo e di prodotto anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali	0-5	2	5		0-5	2	10			
	Sostenibilità finanziaria	0-5	3	15		0-5	3	15			
	Sostenibilità sociale e ambientale del progetto	0-5	1	5		0-5	2	10			
<b>D. Tempi e costi di realizzazione</b>	Adeguatezza dei tempi e dei costi rispetto alle attività di progetto	0-5	2	10		0-5	2	10			
<b>TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO</b>				<b>100</b>						<b>100</b>	

La valutazione prenderà in considerazione gli elementi indicati dal Soggetto Richiedente nella Scheda Progetto. Si precisa che in fase di presentazione della Domanda, il Soggetto Richiedente non deve presentare preventivi e/o fatture e/o altri titoli di spesa.

Saranno ritenuti ammissibili al contributo solamente i Progetti che, oltre ad aver superato la fase di ammissibilità formale e le verifiche di coerenza rispetto alle finalità del Bando e all'adeguatezza della pianificazione finanziaria prevista nel Progetto, avranno conseguito un punteggio minimo complessivo di 60 punti su 100 in relazione ai criteri di valutazione.

A parità di punteggio conseguito da due o più progetti anche a seguito dell'assegnazione della premialità per il rating di legalità, la graduatoria definitiva verrà determinata considerando il criterio cronologico.

#### C.3.d Integrazione documentale

In sede di istruttoria formale e tecnica, Finlombarda S.p.A. potrà chiedere ai Soggetti richiedenti integrazioni e/o i chiarimenti che si rendessero necessari **tramite PEC**.

Il mancato riscontro del Soggetto Richiedente oltre un termine di 15 (quindici) giorni costituisce causa di non ammissibilità della Domanda. La richiesta di integrazioni e/o chiarimenti interrompe il termine per la conclusione del procedimento.

#### C.3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

A seguito delle risultanze istruttorie, il Responsabile del Procedimento redige l'elenco delle Domande ammissibili previo controllo adeguata verifica.

A seguito del combinato disposto degli esiti delle risultanze istruttorie, il Responsabile del Procedimento, entro il 31 dicembre 2020 (fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 della L.R. 1/2012 in materia di interruzione dei termini per richiesta di integrazioni) approva con proprio decreto la graduatoria. Il termine indicato, qualora ricada in un giorno festivo, si intende automaticamente prorogato al primo giorno feriale successivo. La graduatoria sarà pubblicata sul BURL e su [www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it).

Nel predetto provvedimento saranno specificati eventuali obblighi sull'utilizzo dello stemma regionale ai sensi dell'art. 8 della L.C.R. n. 65 del 28 luglio 2020 secondo le modalità che saranno definite dalla Giunta Regionale.

### **C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione**

L'agevolazione prevede un'unica erogazione a saldo. I progetti devono essere realizzati nel termine massimo di 15 mesi dalla data di pubblicazione sul Burl della D.G.R. del 05/08/2020 n. XI/3494.

#### C.4.a Adempimenti post concessione

Con la comunicazione del decreto di concessione di contributo non saranno richiesti ulteriori adempimenti al Soggetto Beneficiario connessi all'accettazione del contributo. Entro 30 giorni dalla suddetta comunicazione i Soggetti Beneficiari possono comunicare la mancata accettazione, tramite PEC all'indirizzo [sviluppo\\_economico@pec.regione.lombardia.it](mailto:sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it). In quest'ultimo caso e in tutti gli altri casi di rinuncia da parte dei beneficiari, Regione Lombardia formalizzerà l'atto di revoca del contributo concesso.

#### C.4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

A fini della richiesta di erogazione del contributo, che verrà erogato a saldo in un'unica tranche a conclusione del Progetto, il Soggetto Beneficiario è tenuto, attraverso Bandi on Line, entro e non oltre 90 (novanta) giorni successivi al termine di conclusione del Progetto (definito come data dell'ultima quietanza di pagamento), pena la decadenza del Contributo ad allegare:

1. Relazione tecnica finale che dimostri il raggiungimento degli obiettivi originali del Progetto stesso e la coerenza con le spese rendicontate, secondo il facsimile scaricabile da Bandi on Line e, se necessario, allegando idonea documentazione fotografica, con riferimento agli obblighi di cui al punto D.8 "Pubblicazione, informazioni e contatti";
2. Scheda di sintesi finale del Progetto al fine di dare diffusione dei risultati delle attività sul sito di Regione Lombardia;

3. fatture di acquisto di ciascuno dei beni/servizi rendicontati e documentazione attestante l'avvenuto pagamento;
4. in caso di opere impiantistiche, la documentazione comprovante la corretta e completa realizzazione delle opere (collaudo o certificato di regolare esecuzione), nonché la documentazione comprovante il rispetto della normativa in tema ambientale.

**Il Soggetto Beneficiario è tenuto a rendicontare spese ammissibili pari ad almeno il 70% del valore dell'investimento inizialmente ammesso. In caso di spese ammissibili inferiori a tale soglia, l'agevolazione è soggetta a decadenza totale.**

Ai fini degli obblighi di rendicontazione, tutte le spese ammissibili devono:

- a) essere pertinenti e connesse al Progetto approvato e alla sede operativa attiva in Lombardia, oggetto dell'intervento;
- b) essere effettivamente sostenute e quietanzate. Le fatture/documenti giustificativi conservate dai Soggetti Beneficiari devono riportare nell'oggetto la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul Bando ARCHE' 2020 di Regione Lombardia" e il relativo codice CUP;
- c) essere effettivamente sostenute e quietanzate dal Soggetto Beneficiario dalla data di pubblicazione sul BURL della DGR del 05/08/2020 n. XI/3494 e non oltre la scadenza del termine per la conclusione del Progetto di cui al precedente punto B.3.

I Soggetti Beneficiari sono tenuti alla predisposizione di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al Progetto.

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, oppure tramite assegno bancario, carta di credito aziendale, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente).

Non sono ammessi, pena la non ammissibilità totale della spesa:

- i pagamenti, anche parziali, effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il Soggetto Beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.) ovvero tramite paypal;
- i pagamenti effettuati dai dipendenti/addetti del Soggetto Beneficiario e dai soci/amministratori dello stesso.

Nella fase di verifica della rendicontazione verrà verificato:

- a) la validità della documentazione presentata dal Soggetto Beneficiario;
- b) se del caso, la regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC valido al momento dell'erogazione o altre modalità pertinenti). Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio dal Soggetto Gestore, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis);
- c) l'assenza di ordini di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno in caso di applicazione del Quadro Temporaneo o del Regolamento di Esenzione.

Il contributo verrà erogato da Finlombarda S.p.A. entro 30 (trenta) giorni decorrenti dal provvedimento di

autorizzazione all'erogazione delle risorse adottato dal dirigente regionale responsabile del procedimento.

Finlombarda S.p.A., nella fase di verifica della rendicontazione delle spese, può chiedere i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari. La mancata risposta da parte del Soggetto Beneficiario entro 15 (quindici) giorni di calendario dal ricevimento della richiesta sarà motivo di decadenza.

Regione Lombardia si riserva la facoltà di procedere a una verifica documentale e/o in loco al fine di accertare in qualsiasi momento il mantenimento delle condizioni per la concessione dell'agevolazione.

#### C.4.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

I Soggetti Beneficiari, in caso di variazioni aziendali e societarie che incidano sull'identità del Soggetto richiedente, qualora siano il risultato di operazioni societarie quali la fusione, l'incorporazione in altra società, l'acquisto di ramo d'azienda, dovranno darne comunicazione al Responsabile del Procedimento, esplicitandone le motivazioni e fornendo tutti gli elementi utili alla valutazione della richiesta per la relativa autorizzazione, tramite PEC.

Il Responsabile del Procedimento, a seguito dell'esito di istruttoria della variazione da parte di Finlombarda S.p.A., provvede a formalizzare la relativa autorizzazione o diniego della variazione entro 45 (quarantacinque) giorni dalla comunicazione di variazione.

Sono ammesse, senza obblighi di comunicazione al Responsabile del Procedimento, **variazioni del budget di Progetto** che prevedano uno spostamento compensativo della spesa tra le voci di cui al punto B.3 "Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità" non superiore al 25% del valore totale del Progetto ammesso all'atto della concessione, fatto salvo il rispetto dei vincoli e delle percentuali di cui al punto "B.3 Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità".

Non sono ammesse variazioni al Progetto di qualsiasi altra natura.

Nel caso di parziale realizzazione del Progetto, tenendo conto deve essere realizzato e rendicontato almeno il 70% dell'investimento complessivo ammesso a contributo a pena decadenza, il Contributo verrà rideterminato con provvedimento regionale.

## D. DISPOSIZIONI FINALI

### D.1 Obblighi dei Soggetti beneficiari

I Soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- a) ottemperare alle prescrizioni contenute nel Bando e negli atti a questo conseguenti;
- b) assicurare la puntuale e completa realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal Bando e relativo decreto di concessione del contributo;
- c) destinare il Contributo esclusivamente alla realizzazione del Progetto;
- d) indicare gli importi ricevuti nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato in attuazione della Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129

- e) assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- f) fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- g) conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- h) essere impresa attiva e iscritta al Registro delle imprese delle Camere di Commercio per almeno 3 (tre) anni dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione;
- i) non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per 3 (tre) anni dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione;
- j) mantenere la destinazione d'uso di beni e opere finanziate per 3 (tre) anni dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione;

I Soggetti che detengono a qualsiasi titolo apparecchi per il gioco d'azzardo lecito sono obbligati altresì a rimuovere gli apparecchi alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario e a non procedere con nuove installazioni per i successivi tre anni dall'erogazione del contributo.

## **D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei Soggetti beneficiari**

Il contributo concesso in attuazione del presente Bando è oggetto di decadenza o revoca qualora:

- a) non vengano rispettati gli obblighi previsti al punto D.1 del Bando e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso in cui l'investimento rendicontato e realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a Contributo;
- b) sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità di cui al punto A.3 del presente Bando sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo, ad eccezione della dimensione d'impresa;
- c) sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal Bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti, sia rispetto alle dichiarazioni "de minimis" (Regolamento UE n.1407/2013) qualora il contributo sia concesso in regime de minimis e di impresa in difficoltà ai sensi del Regolamento ai sensi del Regolamento (UE) n. 651 del 2014 al 31 dicembre 2019, qualora il contributo sia concesso nell'ambito del Quadro Temporaneo;
- e) non sia realizzato e rendicontato almeno il 70% dell'investimento complessivo ammesso a contributo;
- f) in caso di esito positivo di verifica in tema di Antimafia;
- g) il Soggetto Beneficiario non provveda a rimuovere gli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito, eventualmente detenuti, alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario ovvero proceda con nuove installazioni nei successivi tre anni dall'erogazione del contributo;
- h) il Soggetto Beneficiario non rispetti i termini previsti ai punti C.3.d e C.4.b per l'inoltro delle integrazioni richieste;
- i) il Soggetto Beneficiario rinunci al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento;

j) il Soggetto Beneficiario non inoltri la rendicontazione entro i termini stabiliti al punto C.4.b;

l) il Beneficiario non adempia agli obblighi di pubblicazione e trasparenza, introdotti dalla Legge 4 agosto 2017, n.124, art. 1, commi 125-129).

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione, deve essere comunicata a Regione Lombardia via PEC.

A fronte dell'intervenuta decadenza/revoca del contributo erogato, gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento del Responsabile del procedimento, dovranno essere restituiti incrementati degli interessi sanzionatori previsti ai sensi della normativa europea e nazionale applicabile al caso specifico.

### **D.3 Ispezioni e controlli**

Regione Lombardia potrà disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede dei Soggetti Beneficiari, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal decreto di concessione e la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del DPR 445/2000) e delle informazioni prodotte ai fini della conferma o revoca del contributo per le imprese beneficiarie. A tal fine i Soggetti Beneficiari si impegnano a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del decreto di concessione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo assegnato.

Tali controlli sono finalizzati a verificare:

- l'effettiva realizzazione delle azioni (opere/attività) oggetto di Contributo;
- il rispetto degli obblighi previsti dal Bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dai beneficiari;
- i documenti dichiarati (fatture, contratti, ecc.).

I controlli saranno effettuati su base campionaria non inferiore al 5% delle domande finanziate.

### **D.4 Monitoraggio dei risultati**

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente:

- Numero di imprese beneficiarie.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal Soggetto responsabile del Bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

### **D.5 Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente pro-tempore della Struttura Interventi per lo start up, l'artigianato e le micro Imprese dott.ssa Rosa Castriotta – Direzione Generale Sviluppo Economico – Regione Lombardia, Piazza Città di Lombardia n. 1, 20124 Milano.

#### D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali allegata al Bando.

#### D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, sul portale istituzionale di Regione Lombardia – [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) - sezione Bandi e sul sito [www.finlombarda.it](http://www.finlombarda.it).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando è possibile contattare Finlombarda all'indirizzo [arche2020@finlombarda.it](mailto:arche2020@finlombarda.it).

Per informazioni riguardanti l'utilizzo del sistema informatico Bandi Online è possibile contattare l'Assistenza tecnica ai seguenti riferimenti: numero verde 800.131.151 ed e-mail [bandi@regione.lombardia.it](mailto:bandi@regione.lombardia.it).

Per rendere più agevole la partecipazione al Bando, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa <sup>3</sup>, di seguito riportata.

TITOLO	Archè 2020
<b>DI COSA SI TRATTA</b>	Iniziativa finalizzata a sostenere le nuove realtà imprenditoriali lombarde (sia MPMI che professionisti) – c.d. start up – che necessitano di un sostegno pubblico per definire meglio il proprio modello di business, trovare nuovi mercati e sviluppare esperienze di co-innovazione in grado di rafforzarle, in particolar modo per rispondere agli effetti della crisi innescata dal Covid-19 che le ha costrette a sostenere i costi del lockdown e a subire uno shock di capitale (la raccolta di fondi per tre su quattro startup è stata interrotta o annullata o diminuita) e un calo delle entrate conseguente a un calo della domanda.
<b>TIPOLOGIA</b>	Contributo a Fondo perduto
<b>CHI PUÒ PARTECIPARE</b>	MPMI, Liberi Professionisti e Studi Associati aventi le caratteristiche definite nell'articolo A.3
<b>RISORSE DISPONIBILI</b>	La dotazione finanziaria complessiva della misura è pari a <b>10.400.000,00</b> milioni di euro. A favore delle <b>start up innovative</b> aventi le caratteristiche definite nell'articolo A.3 è destinata una <b>riserva sulla dotazione finanziaria pari a € 3.000.000,00</b> . A favore delle <b>start up culturali e creative</b> aventi le caratteristiche definite nell'articolo A.3 è destinata una <b>riserva sulla dotazione finanziaria pari a € 2.400.000,00</b> . In caso di mancato utilizzo da parte delle start up innovative e di quelle culturali e creative delle dotazioni loro riservate, le stesse torneranno nella disponibilità generale della dotazione per finanziare le altre start up

<sup>3</sup> La Scheda Informativa del bando non ha valore legale, si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.

	utilmente collocate in graduatoria.
<b>CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE</b>	Contributo a Fondo perduto per Progetti di rafforzamento
<b>DATA DI APERTURA SPORTELLO</b>	ore 12:00 dell' 11 settembre 2020
<b>DATA DI CHIUSURA SPORTELLO</b>	ore 18:00 del 18 settembre 2020
<b>COME PARTECIPARE</b>	La Domanda deve essere presentata a Regione Lombardia in modalità telematica esclusivamente mediante la piattaforma Bandi on line
<b>PROCEDURA DI SELEZIONE</b>	Valutativa con graduatoria finale
<b>INFORMAZIONI E CONTATTI</b>	<p>Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando è possibile scrivere all'indirizzo <a href="mailto:arche2020@finlombarda.it">arche2020@finlombarda.it</a>.</p> <p>Per informazioni riguardanti l'utilizzo del sistema informatico Bandi Online è possibile contattare l'Assistenza tecnica ai seguenti riferimenti: numero verde 800.131.151 ed e-mail <a href="mailto:bandi@regione.lombardia.it">bandi@regione.lombardia.it</a>.</p>

#### D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al Bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241. Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici, di atti amministrativi e documenti di Regione Lombardia o da questa stabilmente detenuti. Può essere esercitato da tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.

La richiesta di accesso dovrà essere motivata e inoltrata a: Direzione Generale Sviluppo Economico, Unità Organizzativa Commercio, Servizi e Fiere, piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano, PEC [sviluppo\\_economico@pec.regione.lombardia.it](mailto:sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it).

La consultazione dei documenti è gratuita. In caso di richiesta di copia su supporto materiale dei documenti richiesti, il richiedente provvede a versare l'importo dei costi di riproduzione quantificati dall'ufficio competente.

I costi di riproduzione su supporti materiali cartacei o informatici, così come definiti dal decreto regionale n. 1806 del 1° marzo 2010, sono pari a:

per il formato UNI A4, euro 0,10 a pagina;

per il formato UNI A3, euro 0,20 a pagina;

per elaborati grafici (cartografie e simili) rimborso spese sostenute;

riproduzione su supporto informatico dell'interessato (CD, Flash Pen): euro 2,00;

riproduzione atti comportanti ricerca d'archivio: costo fotocopie + costo ricerca d'archivio euro 3,00;

richieste di ricerca d'archivio e/o riproduzioni di atti presentate da studenti accompagnate da giustificativi del docente: gratuito.

Per la spedizione, per posta o fax, si aggiungono a carico del richiedente le seguenti spese:

via FAX rimborso fisso: euro 1,00 a pagina formato A4;

via posta ordinaria o prioritaria: i costi sono determinati con riferimento alle tariffe di mercato praticate da Poste Italiane S.p.A. 7.

Per l'inoltro via mail, i costi onnicomprensivi a carico del richiedente sono i seguenti:

da 1 a 10 pagine euro 0,50;

da 11 a 20 pagine euro 0,75;

da 21 a 40 pagine euro 1,00;

da 41 a 100 pagine euro 1,50;

da 101 a 200 pagine euro 2,00;

da 201 a 400 pagine euro 3,00;

maggiore di 400 pagine euro 4,00.

I rimborsi dei costi relativi alle copie richieste devono essere pagate tramite bonifico sul c/c bancario intestato a: Regione Lombardia - IBAN: IT 58 Y 03069 09790 000000001918, causale "accesso L. n. 241/1990" .

Si ricorda che le copie autentiche, nonché la relativa richiesta, sono soggette all'imposta di bollo. L' imposta va scontata contestualmente all'autenticazione, salvo che ricorra un'ipotesi di esenzione, da indicare in modo espresso (D.P.R n. 26 ottobre 1972, n. 642 e D.M. 24.05.2005).

#### **D.9 Clausola antitruffa**

Regione Lombardia non ha autorizzato alcun rappresentante/agente a contattare direttamente potenziali beneficiari allo scopo di fare da tramite e di richiedere denaro in relazione alle procedure del presente Bando.

#### **D.10 Definizioni e glossario**

Ai fini del presente Bando si forniscono le seguenti definizioni:

- a) **"Bandi on line"**: la piattaforma informativa di Regione Lombardia per la gestione operativa del presente Bando, accessibile all'indirizzo [www.bandiservizi.it](http://www.bandiservizi.it);
- b) **"Contributo"**: si intende il contributo a fondo perduto calcolato in percentuale delle spese ammissibili finalizzato il Progetto, concesso da Regione Lombardia ed erogato da Finlombarda a ciascun Soggetto Beneficiario;
- c) **"Domanda"**: si intende la domanda di partecipazione al Bando presentata tramite Bandi on Line dal Soggetto Richiedente;
- d) **"Fondo per lo sviluppo e la coesione o FSC"**: Il Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 e ss.mm.ii.. è finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale, che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese.
- e) **"Misura"**: si intende la misura ARCHE'2020 disciplinata nel presente Bando;
- f) **"Libero Professionista"**: si intende il lavoratore autonomo dotato di partita IVA, che svolge un'attività economica corrispondente alla definizione di impresa così come riportata all'art. 1 dell'Allegato I del

Regolamento (UE) n. 651 del 2014, volta alla prestazione di servizi o di opere a favore di terzi, esercitata abitualmente e prevalentemente mediante lavoro intellettuale, o comunque con il concorso di questo;

- g) **“Luogo di esercizio prevalente”**: si intende la sede nella quale il Libero Professionista o lo Studio Associato svolge, in via prevalente, la propria attività professionale. Il luogo di esercizio prevalente sarà identificato, ai fini del presente Bando, con il “domicilio fiscale” risultante dall’ultima dichiarazione fiscale dei redditi, oppure con copia della documentazione successiva mediante la quale siano stati comunicati all’Amministrazione competente i dati relativi al nuovo domicilio scelto (articolo 90 del D.p.r. 600/73), inclusa la documentazione comprovante l’avvenuta trasmissione di tale documentazione da più di 30 giorni;
- h) **“Micro Piccola e Media Impresa” o “MPMI”**: micro, piccola o media impresa ai sensi della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE riguardante la definizione di micro, piccole e medie imprese (OJ L124, 20.05.2003, p.36), come di volta in volta modificata, integrata e/o sostituita;
- i) **“Progetto”**: si intende il programma di investimento per il quale i Soggetti Richiedenti presentano la Domanda;
- j) **“Quadro Temporaneo”**: si intende la Comunicazione della Commissione “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” approvata il 19.3.2020 C (2020) 1863 final e s.m.i.;
- k) **“Regolamento de minimis”**: si intende il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”. Esso prevede (all’articolo 3 comma 2) che l’importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi da uno Stato membro a un’Impresa Unica non possa superare, in termini di Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL), 200.000 Euro (100.000 Euro per il settore del trasporto merci su strada per conto terzi) nell’arco di tre esercizi finanziari. Inoltre, all’articolo 3 commi 7-8-9, prevede che, qualora la concessione di nuovi aiuti de minimis comporti il superamento dei suddetti massimali, non potrà essere concesso un aiuto a valere sul summenzionato Regolamento. In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti “de minimis” a favore della nuova impresa o dell’impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti “de minimis” precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti “de minimis” concessi legalmente prima della fusione o dell’acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un’impresa in due o più imprese distinte, l’importo degli aiuti “de minimis” concesso prima della scissione è assegnato all’impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l’impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti “de minimis”. Qualora tale attribuzione non sia possibile, l’aiuto “de minimis” è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione;
- l) **“Scheda di sintesi del Progetto”**: documento allegato alla Domanda che sintetizza le finalità del progetto ai fini di un’attività di promozione istituzionale e valorizzazione dei contenuti dei progetti finanziati da Regione Lombardia;
- m) **“Scheda tecnica di Progetto”**: documento allegato alla Domanda che presenta dettagliatamente i contenuti del progetto ai fini dell’istruttoria di ammissibilità tecnica della Domanda;
- n) **“Sede Operativa”**: si intende un’unità locale risultante da visura camerale corrispondente, ad esempio a: impianto operativo o amministrativo – gestionale (es. laboratorio, officina, stabilimento, magazzino, deposito, ufficio, negozio, filiale, agenzia, centro di formazione, miniera, ecc.) nella quale l’impresa esercita stabilmente una o più attività economiche; tale sede può coincidere anche con la sede legale dell’impresa;

- o) **“Soggetto Beneficiario”**: si intende un soggetto al quale è stato concesso il Contributo;
- p) **“Soggetto Richiedente”**: si intende il soggetto che presenta una Domanda;
- q) **“Studio Associato”**: si intende l’associazione di professionisti disciplinata da un contratto associativo tra professionisti finalizzato all’esercizio congiunto delle professioni per i quali sono abilitati e non costituito nella forma di società di professionisti di cui alla D.M. 8 febbraio 2013, n. 34, poiché queste ultime sono ricomprese nella definizione di MPPI;

#### **D.11 Allegati/Informative e istruzioni**

In allegato sono presenti i seguenti moduli:

- Allegato 1 – Modulo di adeguata verifica (“dichiarazione in tema di antiriciclaggio”)
- Allegato 2 – Dichiarazione sostitutiva per soggetti che NON hanno una posizione DURC
- Allegato 3 – Dichiarazione sostitutiva per obbligo rimozione apparecchi giochi d’azzardo leciti
- Allegato 4– Scheda tecnica di progetto con esempio Appendice I
- Allegato 5 – Dichiarazione sottoscritta da parte banche/Confidi
- Allegato 6 – Business Plan e dichiarazione di sostenibilità
- Allegato 7 – Dichiarazione di impegno a finanziare
- Allegato 8 – Scheda di sintesi

INFORMATIVE:

- Istruzioni alla compilazione modulo adeguata verifica
- Trattamento dei dati personali
- Accesso agli atti
- Firma elettronica
- Obblighi in tema antiriciclaggio
- Applicazione dell’imposta di bollo

<b>D.12 RIEPILOGO DATE E TERMINI TEMPORALI</b>
--

Dalle ore 12:00 dell’11 settembre 2020 e fino alle 18:00 del 18 settembre 2020	Apertura e chiusura dei termini per la presentazione delle Domande
Entro 31 dicembre 2020 (fatto salvo quanto previsto dall’art. 6 della L.R. 1/2012 in materia di interruzione dei termini per richiesta di integrazioni)	Approvazione graduatoria